

INDICE

ORGANI STATUTARI	pag. 4-5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
- BILANCIO DI MISSIONE	
PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'	
. La storia	pag. 8-9
. Il contesto di riferimento	pag. 10-13
. Il quadro normativo	pag. 14-15
. La missione e la strategia	pag. 16-22
. Gli stakeholder di missione	pag. 23-25
. La struttura e i processi di governo e di gestione	pag. 26-30
. Le società strumentali	pag. 31-32
. La partecipazione bancaria	pag. 33-35
SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
. Il quadro generale - Profili quantitativi	pag. 35-37
. Il processo erogativo	pag. 38-50
. Il singolo settore di intervento	pag. 51-71
- RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	
. L'andamento macroeconomico	pag. 75-76
. Situazione e andamento della gestione economica e finanziaria della Fondazione - Risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio	pag. 77-80
. Le linee generali della strategia di investimento	pag. 81-82
. Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	pag. 83-84
. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 85-86
- PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO	pag. 87-88
SCHEMI DI BILANCIO	
- Stato patrimoniale	pag. 90-91
- Conto economico	pag. 92-93

NOTA INTEGRATIVA

- Premessa pag. 95-98
- Criteri di valutazione pag. 99-100
- Informazioni sullo stato patrimoniale pag. 101-117
- Informazioni sul conto economico pag. 118-122
- Altre informazioni pag. 123-124

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 125-131

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Prof. Vincenzo LORENZELLI

Consiglieri di indirizzo

Rag. Teodoro Enzo AMABILE

Avv. Francesca BALZANI

Sig. Francesco BRUZZO

Prof. Arch. Annalisa CALCAGNO MANIGLIO

Prof. Giuseppe CASALE

Sig. Oscar CATTANEO

Dott. Giovanni Battista CROSA DI VERGAGNI

Dott. Francesca DAGNA BRICARELLI

Prof. Angelo DE PASCALE

Prof. Silvio FERRARI

Dott. Bernardo GARIBBO

Sig. Riccardo GUATELLI

Dott. Gian Luigi MACCARIO

Avv. Alessandro MAGER

Dott. Giuseppino MAGNANO

Prof. Fernando MAGRASSI

Prof. Avv. Giovanni MARONGIU

Prof. Antonio MAZZONI

Gen.le Guido Maria MESTURINI

Sig. Guido MICHELINI

Sig. Roberto ORENGO

Dott. Giancarlo PIOMBINO

Sig. Claudio REGAZZONI

Dott. Sergio ROSSETTI

Prof. Dante TACCANI

Prof. Vincenzo TAGLIASCO

Prof. Avv. Enrico ZANELLI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Prof. Vincenzo LORENZELLI

Vice Presidente Vicario

Ing. Lorenzo GARIBBO

Vice Presidente

Prof. Roberto CAFFERATA

Consiglieri di amministrazione

Prof. Amedeo AMATO

Prof. Enrico BELTRAMETTI

Rag. Raffaele BOZZANO

Rag. Ivo DE MICHELIS

Ing. Alfonso FERRARI DEL RIVO GIANGRANDI

Avv. Gustavo GAMALERO

Rag. Geom. Onorato LANZA

Dott. Rag. Pierluigi VINAI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Angelo Lucio VIOTTI

Sindaci effettivi

Dott. Giorgio OLDOINI

Dott. Romeo PANIZZI

Sindaci supplenti

Dott. Marco PRESTILEO

Dott. Giovanni TRAVERSO

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giancarlo BACH

20/3/2006

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2005 – 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI MISSIONE

PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'

LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - persona giuridica privata senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale - nasce il 1° dicembre 1991, traendo origine dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 218 - cosiddetta Legge Amato - e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

Essa trae le proprie radici storiche dalla Cassa di Risparmio di Genova fondata il 18 marzo 1846 dal Monte di Pietà di Genova, a sua volta istituito dal Doge della Repubblica di Genova con decreto 10 marzo 1483.

La Fondazione rappresenta l'erede naturale della tradizionale attività filantropica della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, secondo una peculiarità propria delle "Casse di Risparmio" che operavano contemporaneamente sul versante sociale e creditizio.

Nell'anno 2000 - in applicazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 461 (cosiddetta Legge Ciampi) e dei successivi provvedimenti legislativi - viene approvato il nuovo statuto che pone come scopo esclusivo dell'Ente il perseguimento di fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Come previsto dallo statuto, la nuova governance fa perno su due organismi, entrambi guidati dal Presidente: il Consiglio di indirizzo - i cui rappresentanti sono nominati dagli enti locali, dalle categorie produttive e dalla società civile - e il Consiglio di amministrazione.

I nuovi Organi procedono all'elaborazione del Documento programmatico pluriennale e dei Documenti programmatici previsionali annuali, sulla cui base vengono introdotti rinnovati criteri di valutazione delle richieste di contributo finanziario, che fanno esplicito riferimento alla sostenibilità dei progetti, alla loro efficacia sociale ed alle prevedibili ricadute sul territorio.

L'Ente ben presto lascia la tradizionale linea dei cosiddetti interventi “a pioggia” per puntare decisamente su interventi “mirati”, finalizzati alla realizzazione di progetti qualificanti nei diversi settori di intervento, abbandonando progressivamente il ruolo passivo di supplenza per diventare protagonista attivo dello sviluppo civile e culturale delle collettività di riferimento.

Da questo momento l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia non è solo volta a sostegno di progetti proposti da terzi, ma anche alla realizzazione di progetti promossi direttamente, secondo una filosofia innovativa volta a privilegiare l'impatto socio-economico delle iniziative prodotte.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La situazione economica della Liguria - regione nella quale la Fondazione Carige opera prevalentemente - riflette con una dinamica del PIL analoga a quella nazionale, prossima allo zero, la congiuntura nazionale sfavorevole, con alcune peculiarità negative.

L'economia ligure - in analogia alle tendenze in atto già negli ultimi anni - è caratterizzata dalla presenza di poche imprese di grandi dimensioni e da molte piccole imprese (i comparti più dinamici restano comunque ancora quelli dei servizi e, in campo manifatturiero, quello alimentare, dei prodotti in metallo e dei mobili).

La produzione è prevalentemente orientata al mercato interno, con eccezione delle commesse navali e di alcuni settori di nicchia.

Negli ultimi anni la situazione occupazionale regionale appare in progressivo miglioramento.

Le tendenze in atto segnalano un incremento della forza lavoro complessiva superiore alla media nazionale: aumentano gli occupati, che a livello nazionale non crescono, per l'aumento degli immigrati in regola e per l'aumento dei contratti atipici; aumentano le persone in cerca di occupazione, rispetto alla diminuzione su base nazionale, in relazione sia al ritorno di una parte cospicua della popolazione ligure a forme di ricerca attiva di impiego sia al crescente numero di cittadini stranieri registrati in anagrafe con difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione della Liguria tra il 1997 e il 2005 (ultima rilevazione disponibile al terzo trimestre dell'anno) è diminuito dall'11,4% al 4,8%, mentre su scala nazionale è passato dal 12,6% al 7,1% e nell'area di appartenenza del Nord Ovest dal 7,5% al 4%.

Le tendenze in atto sul mercato del lavoro si prevede possano accentuarsi anche nei prossimi anni: un incremento del precariato, con un aumento del numero dei rapporti di impiego a tempo determinato a scapito di quelli a tempo indeterminato, e un accentuarsi del divario fra domanda e offerta di lavori specialistici, da cui una crescente esigenza di

qualificazione della forza lavoro. Si rendono in particolare necessarie efficaci azioni di avviamento al lavoro dei giovani mirate ai più qualificati settori dell'artigianato e dell'industria.

Particolare attenzione deve pertanto essere posta alla scuola di ogni ordine e grado, alla formazione e all'orientamento. L'obiettivo primario del sistema scolastico permane quello di dotare i giovani di una formazione di base che garantisca loro la migliore collocazione sul mercato del lavoro e nella vita sociale. Il miglioramento del sistema scolastico ligure passa anche attraverso la qualificazione e il potenziamento delle sue strutture, anche nell'ottica del progressivo aumento di studenti figli di immigrati extra comunitari.

Parallelamente si dovrà tener conto della valenza strategica della ricerca prevedendo, dal lato dei contenuti, la definizione di attività di ricerca orientate anche allo sviluppo economico della regione, e dal lato delle risorse umane, l'attrazione di ricercatori anche stranieri attraverso un'incisiva politica di marketing territoriale.

Pertanto, tramite la maggiore qualificazione della forza lavoro e l'incentivazione della ricerca, potrà essere perseguito lo sviluppo del sistema Liguria, in un contesto di più accentuata competitività.

Il declino demografico che ha caratterizzato la regione dalla seconda metà degli anni settanta pare in rallentamento: a maggio 2005 la popolazione residente in Liguria, pari a 1.600.936 unità è aumentata dello 0,5% nei 5 mesi (+0,2% a livello nazionale), confermando la dinamica crescente del 2004 (+0,9%). Il risultato del 2004 deriva dal positivo saldo migratorio (+23.294 unità), nettamente superiore al negativo saldo naturale (-8.459 unità). Si è verificato inoltre un leggero aumento delle nascite dovuto in parte al crescente numero di immigrati, per la maggior parte giovani e culturalmente più propensi alla procreazione. Da qui anche l'esigenza di un forte sostegno alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio, nonché politiche di integrazione socio-culturale con riferimento agli immigrati.

La composizione qualitativa della popolazione ligure, in generale, e genovese, in particolare, continua ad essere caratterizzata da un crescente numero di anziani rispetto alla popolazione totale, in conseguenza del progressivo allungamento della vita media e del basso numero di nuovi nati. Tra le regioni del Nord, la Liguria è quella che presenta un più elevato indice di invecchiamento, con circa 250 persone di età superiore ai 65 anni per ogni 100 giovani di età inferiore ai 14. È in continuo aumento e lo sarà anche nei prossimi anni la fascia degli ultraottantenni. Tra la popolazione anziana si registra anche un forte aumento del numero dei soggetti non autosufficienti. Nel contempo permangono le preoccupazioni in ordine alla capacità finanziaria delle Istituzioni liguri ad adottare incisive e mirate azioni di sostegno a queste categorie di cittadini.

Analoghe preoccupazioni permangono in rapporto alle condizioni dei soggetti disabili e delle loro famiglie, con particolare riguardo ai problemi dell'autonomia, della riabilitazione, dell'integrazione scolastica e lavorativa.

L'elevato e costante aumento dell'età media della popolazione ligure contribuisce ad accentuare l'importanza di un sistema sanitario adeguato oltre che di eccellenza, la cui necessità è particolarmente sentita in Liguria, dove peraltro risulta essere uno dei più sviluppati rispetto al numero dei residenti. Esistono, oltre a valide strutture assistenziali distribuite su tutto il territorio, complessi universitari e ospedalieri qualificati, anche a livello internazionale.

Accanto alle gravi problematiche del sociale, alcune criticità presenta anche il settore dell'arte e cultura.

La Liguria ha una ricchezza di beni storici, monumentali e paesaggistici la cui conservazione e valorizzazione va perseguita non solo per il valore che in sé stessa ha la memoria e l'identità storico-culturale di un territorio, ma anche per gli effetti che questo settore ha sul turismo, comparto portante dell'economia ligure.

Un discorso analogo va fatto per gli eventi e le attività culturali, entro cui vanno ricomprese le attività teatrali, atteso che la Liguria si presenta, sotto questo aspetto, assai

vivace.

Purtroppo anche in questo settore il fabbisogno non trova finanziamenti adeguati nelle dotazioni ordinarie della finanza pubblica, non potendo, nel contempo, continuare a contare solo sulle assegnazioni straordinarie collegate a grandi eventi nazionali.

Anche nel settore dello sport si registrano esigenze di finanziamento in relazione sia alle molteplici attività a favore della formazione sportiva delle giovani generazioni presenti sul territorio ligure, sia agli importanti eventi che vengono ospitati riguardanti sport amatoriali, sia alle altre manifestazioni sportive di forte impatto sociale.

L'azione della Fondazione, nel rapportarsi alle problematiche della realtà ligure qui sommariamente delineate, intende assumere un ruolo significativo di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

In questa logica, gli interventi della Fondazione tendono a qualificarsi essenzialmente nei settori del sostegno delle fasce sociali deboli, della cultura e dell'arte, della formazione, della ricerca e della sanità: accanto agli interventi in tali settori, non trascurabile vuole essere l'impegno nei confronti dello sport.

IL QUADRO NORMATIVO

La Fondazione - già Ente pubblico – con l’approvazione da parte del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) in data 8/8/2000, perfezionata il 23/10/2000, del nuovo Statuto della Fondazione, conforme al disposto della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, ed alle indicazioni contenute nell’Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 5 agosto 1999, ha assunto la natura di persona giuridica di diritto privato; svolge la sua attività senza fini di lucro ed in piena autonomia statutaria e gestionale. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 300 del 24 settembre 2003, ha confermato la natura giuridica di soggetti privati e l’appartenenza delle fondazioni all’ordinamento civile.

La Fondazione nel corso del 2004 ha adeguato il proprio Statuto alle disposizioni contenute nel “Regolamento ai sensi dell’articolo 11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie”, come da Decreto n. 150 del Ministero dell’Economia e delle Finanze 18 maggio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 139 del 16/6/2004. Le relative modifiche sono state approvate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 16/9/2004.

In particolare sono stati richiamati i settori ammessi indicati dal novellato art. 1 del D.Lgs. 153/1999, e portati ad un massimo di cinque i "settori rilevanti" - ai quali va destinata la quota prevalente delle risorse per l'attività istituzionale - da individuarsi ogni tre anni con delibera del Consiglio di indirizzo.

Inoltre, occorre ricordare che con D. Lgs. 17/8/2005 n. 189 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, in materia di redazione ed approvazione dei progetti e delle varianti, nonché di risoluzione delle interferenze per le opere strategiche e di preminente interesse nazionale” è stato inserito quale “settore ammesso” verso il quale le Fondazioni bancarie possono destinare il reddito, nei modi e nelle forme previste dalle norme in vigore, la realizzazione di infrastrutture.

Al riguardo il decreto prevede che le Fondazioni bancarie possono partecipare alle società pubbliche di progetto, S.p.A. create ad hoc per finanziare, realizzare e gestire le infrastrutture.

Per quanto concerne l'attività erogativa, che costituisce la missione della Fondazione, questa è disciplinata dal Regolamento per gli interventi e le erogazioni (approvato dal Consiglio di indirizzo del 28/5/2001) e dai Documenti programmatici pluriennale (approvato dal Consiglio di indirizzo del 26/11/2001) e annuale (approvato per l'anno 2005 dal Consiglio di indirizzo del 18/10/2004), elaborati allo scopo di disciplinare e indirizzare l'attività in modo da garantire l'imparzialità e la trasparenza nelle scelte e il migliore perseguimento degli scopi statutari, con il massimo vantaggio per la collettività.

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e alla normativa vigente, nonché, vista la mancata emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, secondo gli schemi ed in ottemperanza alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e del Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006.

LA MISSIONE E LA STRATEGIA

Il Decreto Legislativo n. 153/1999 indica una serie di “settori ammessi” (art. 1, comma 1, lett. c bis), tra i quali la Fondazione ha scelto, per gli interventi nel 2005, i seguenti:

- Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Arte, attività e beni culturali
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Attività sportiva.

I settori rilevanti sono:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Ricerca scientifica e tecnologica.

Di regola gli interventi devono essere indirizzati nelle province di Genova e Imperia, con attenzione per le altre province liguri avuto riguardo alle origini storiche dell’Ente e alle modalità di formazione del suo patrimonio; è possibile la promozione di iniziative di alto rilievo in ambiti territoriali diversi.

La Fondazione nei settori istituzionali più sopra citati ha inteso:

- muoversi con la consapevolezza di agire in un contesto europeo ed internazionale, pur sentendo una profonda responsabilità nei confronti del territorio di appartenenza e delle comunità legate alle sue radici storiche;
- realizzare progetti di ampio respiro che possano agire da “volano” di nuove risorse ed energie sociali, scientifiche, artistiche e culturali e dare così risposta incisiva ai bisogni emergenti della società civile, evitando di disperdere in modo incontrollato ed

improduttivo gli stanziamenti;

- dedicare il massimo impegno ai progetti individuati all'interno per affermare sempre di più la gestione diretta delle iniziative e per limitare quello tradizionale di erogazione di finanziamenti;
- realizzare programmi anziché singoli progetti, ossia iniziative collegate fra di loro, secondo una logica sistemica o "a rete" che dir si voglia, mirante a perseguire in modo organico ed integrato un obiettivo predeterminato;
- sostenere principalmente quelle iniziative che non rientrino nelle finalità istituzionali ordinarie di Regione ed enti locali, in modo da escludere, in linea di massima, ipotesi di supplenza anche se solo parziale dell'intervento pubblico;
- elaborare un "PROGRAMMA TERRITORIO" nel quale possano essere inseriti interventi di piccola dimensione finanziaria che abbiano tuttavia una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione e sviluppo delle comunità locali. Considerato il taglio progettuale di alto profilo e la prevalenza auspicata di progetti promossi nell'ambito dei settori prioritari, per evitare che la promozione delle iniziative volte alla valorizzazione delle tradizioni, dei costumi, dell'artigianato e delle altre espressioni delle comunità territoriali diventi residuale nei programmi della Fondazione si è previsto, per l'esercizio 2005, di riservare una parte della disponibilità dell'esercizio a tale Programma, con la previsione di un finanziamento massimo per singolo progetto di Euro 40.000;
- sostenere essenzialmente quei progetti che assicurino un elevato grado di "sostenibilità", ossia che siano in grado di automantenersi e di fornire benefici per un periodo di tempo - il più lungo possibile - dopo il termine della loro realizzazione.

Nello svolgimento dell'attività erogativa vi è stato da parte degli organi della Fondazione un grande impegno per dare concretezza ai richiamati propositi, non solo attraverso le istruttorie delle singole pratiche, valutate oggettivamente e comparativamente,

ma anche attraverso verifiche in itinere ed ex post sui progetti finanziati.

Il sistema della valutazione assoluta e comparativa dei progetti è considerato presupposto indispensabile per il miglioramento qualitativo degli interventi.

La limitatezza delle risorse in confronto all'ampiezza dei bisogni impone scelte che, pur non essendo soggette alla logica del profitto, tuttavia non possono prescindere da una valutazione delle finalità del progetto, della congruità delle spese e dei risultati ottenuti in rapporto all'investimento previsto.

Allo scopo di effettuare con maggiore chiarezza valutazioni comparative sia in termini di stanziamenti che di contenuti è stata prevista una temporizzazione delle scadenze di presentazione delle domande di finanziamento in determinati ambiti, nei quali sono prioritarie le esigenze di programmazione e pianificazione degli interventi.

Il monitoraggio delle iniziative e degli interventi ex post sono considerati necessari per stabilire il livello di efficacia raggiunto sia in termini di orientamento per la definizione ulteriore dei programmi sia in termini di contributo fattuale della Fondazione allo sviluppo della comunità.

Vengono di seguito illustrate le linee guida specifiche per ciascun settore, per l'anno 2005 (per tutti i settori sono fatti salvi gli interventi di piccola dimensione nell'ambito del "Programma Territorio", con le finalità già sopra specificate).

Arte, attività e beni culturali

Per quanto riguarda l'Arte, si è previsto di concentrare gli interventi erogativi prevalentemente nel settore del restauro di edifici e opere d'arte che caratterizzano l'identità dei luoghi e dei tessuti urbani.

Per quanto attiene ai progetti propri o di intervento diretto la Fondazione si è posta

l'obiettivo di operare su progetti selezionati dopo ampia consultazione con referenti qualificati, fermo restando i piccoli interventi da ricomprendersi nel Programma territorio, qualora sia possibile la concreta realizzazione dell'intervento proposto o di un "lotto" ben individuato dello stesso.

Per quanto riguarda le Attività e i beni culturali, sono state individuate le seguenti tipologie di intervento:

- a) per teatri, festival e attività istituzionali di associazioni culturali: privilegiare quei soggetti e quelle iniziative che abbiano un valore culturale riconosciuto e/o a carattere innovativo. Al riguardo - al fine della migliore programmazione degli interventi - è stato pubblicato sui principali quotidiani a diffusione regionale un avviso con il quale sono stati invitati i soggetti interessati a formulare, non oltre il 28 febbraio 2005, eventuali richieste di contributo riguardanti attività teatrali e musicali, festival e altre iniziative culturali;
- b) per musei: solo se di interesse culturale e turistico di rilevanza almeno regionale, in particolare i progetti che propongono, quale obiettivo, il miglioramento e/o l'adeguamento agli standard di conservazione, fruizione e restauro;
- c) per convegni: solo se con caratteristiche di elevato interesse scientifico, almeno nazionale o internazionale, con priorità per quelli che promuovono lo sviluppo economico e turistico del territorio e prevedono interventi di relatori - italiani e stranieri - di chiara fama sull'argomento del convegno, nonché la pubblicazione degli atti relativi, al termine del convegno;
- d) per mostre: solo se di interesse culturale e turistico di rilevanza almeno regionale.

Le richieste di contributo per queste manifestazioni devono indicare:

- il bacino di utenza, non solo a livello territoriale ma anche a livello di interesse culturale;
- il programma di una efficace pubblicizzazione dell'iniziativa;
- il previsto numero di possibili visitatori, sulla base delle eventuali precedenti esperienze.

Si è previsto che per la concessione del finanziamento si tenga conto non solo della rilevanza e attualità dell'argomento, ma anche della durata della mostra, dei costi sostenuti e dell'eventuale ritorno economico dell'investimento. Inoltre il contributo può essere

concesso in misura più elevata se la mostra, per il suo interesse, è itinerante; eventualmente può essere previsto il trasferimento delle mostre anche presso la sede della Fondazione.

- e) per iniziative di qualità finalizzate alla valorizzazione dei beni artistici e storico-ambientali del territorio ligure; per iniziative di valorizzazione delle attività artigianali regionali che identificano e caratterizzano il territorio ligure (es. filigrana, velluti, ceramiche, ecc.).

Quanto sopra fatto salvo quanto previsto per gli interventi della società strumentale Arte e Cultura S.r.l. in tale settore.

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione si è posta l'obiettivo di privilegiare progetti di ampio respiro sui quali si configurino anche ruoli e referenze di altri soggetti (Enti locali, Università, Autorità scolastiche territoriali).

Si è inoltre previsto che l'intervento della Fondazione consideri in modo equilibrato i vari livelli e tipologie dell'istruzione.

Inoltre la Fondazione considera l'erogazione di borse di studio, privilegiando gli interventi su progetti particolarmente significativi, anche con l'emissione di Bandi.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Il settore comprende di fatto una molteplicità di interventi a favore delle categorie sociali deboli (anziani, tossicodipendenti, ammalati psichici e mentali, infanzia e minori in genere). In tale ambito la Fondazione si pone l'obiettivo di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire situazioni di povertà e di emarginazione sociale e finanziare progetti di solidarietà e di integrazione socio-culturale, anche con riferimento agli immigrati, e di

sviluppo della solidarietà.

Rientrano in questo settore anche gli interventi riguardanti l'edilizia popolare locale e quelli di volontariato relativi alla protezione civile.

Quanto sopra fatto salvo quanto previsto per gli interventi della società strumentale Opere sociali S.r.l in tale settore.

Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione intende privilegiare l'erogazione di borse di studio per lo svolgimento dell'attività di ricerca, anche post-dottorato, per contribuire al sistema di qualificazione della Regione Liguria, nonché la realizzazione di progetti significativi, dopo ampia consultazione con referenti selezionati, anche in vista di agevolare lo sviluppo nella nostra regione di centri di ricerca di alta qualificazione.

Sono stati valutati con particolare attenzione quei progetti nei quali era possibile verificarsi una sinergia positiva tra ricerca scientifica e sviluppo tecnologico anche ai fini della diffusione della conoscenza e della cultura in tutti i settori di intervento della Fondazione.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione si è prefissa di privilegiare i progetti con evidenti caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute, potenziando i centri di riconosciuta eccellenza ma senza trascurare le carenze più gravi, confermando esplicitamente l'esclusione di finanziamenti per l'acquisto di singole strumentazioni non afferenti progetti specifici, tranne in casi di assoluta e comprovata necessità, valutando con particolare attenzione i progetti d'investimento idonei a creare una sinergia positiva con il settore ricerca scientifica e tecnologica.

Riguardano il settore in oggetto, in parte, gli interventi finalizzati alla protezione e qualità ambientale.

Attività sportiva

La Fondazione in questo ambito ha inteso:

- a) privilegiare i progetti di finanziamento dello sport non solo settorialmente rilevanti, ma anche di tipo inter-settoriale e qualificanti per altri settori;
- b) promuovere la formazione sportiva delle giovani generazioni nonché la pratica di attività sportive non competitive;
- c) sostenere manifestazioni di sport amatoriali di rilievo nazionale e internazionale o altre manifestazioni sportive, che abbiano dimostrato di avere un forte impatto sociale per la Fondazione. In queste manifestazioni la presenza della Fondazione è stata come “Title Sponsor” ed è stata prevista l’assegnazione di un trofeo altamente specifico a forte contenuto comunicazionale;
- d) sostenere la costruzione/acquisizione di attrezzature o la costruzione/rinnovo di impianti, soprattutto a favore degli sport “minori” e/o “deboli”, a fini sia di formazione sportiva, sia di pratica sportiva a livello amatoriale e dilettantistico;
- e) promuovere eventi culturali di straordinario rilievo pubblico per dar vita a dibattiti, seminari, convegni aventi come tema centrale il rapporto tra etica, cultura e sport.

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE

La Fondazione si propone di affermare e potenziare quella “soggettualità di ruolo”, richiesta dalla legge ma soprattutto dall’evoluzione complessiva del Paese, assumendo una posizione sempre più attiva nella vita economica e sociale della comunità di appartenenza.

Per svolgere questa attività la Fondazione ritiene opportuno selezionare a priori alcuni interlocutori che, sulla base delle loro capacità ed esperienze in specifici settori di azione, possano più facilmente collaborare alla realizzazione dei progetti.

In questa prospettiva acquista valore fondamentale - oltre al contatto con gli operatori istituzionali - lo sviluppo del dialogo fra la Fondazione ed i suoi tradizionali beneficiari, volto ad una miglior comprensione delle dinamiche dei settori e delle forme organizzative in cui si trova ad operare la Fondazione.

la Fondazione ha altresì posto in atto una ricca attività di comunicazione esterna volta ad informare - sia in modo diretto attraverso il sito web sia attraverso gli organi di comunicazione - in modo chiaro e completo gli stakeholder e le comunità di riferimento in generale sulle linee programmatiche e sulle modalità di accesso ai contributi nonché sulle iniziative intraprese e sui contributi concessi.

Tali attività possono essere così sintetizzate:

- Rivista “Fondazione Informa”: pubblicazione, distribuita gratuitamente in Liguria nonché a tutte le Fondazioni italiane ed alle Istituzioni interessate, che ha l’obiettivo di comunicare le attività e i progetti realizzati nel corso dell’anno, al fine di informare la collettività, con la dovuta trasparenza, in merito all’impegno della Fondazione nei vari settori istituzionali. Nel 2005 sono stati realizzati n. 5 numeri (per complessive 320 pagine) nei quali sono ricompresi un centinaio di articoli dedicati all’illustrazione di altrettanti interventi promossi dalla Fondazione, pari a circa il 20% degli interventi promossi annualmente dall’Ente. Oltre alla distribuzione postale si è proceduto alla trasmissione di quantitativi significativi di copie a destinatari privilegiati e in occasione di

eventi speciali, privilegiando l'invio mirato di copie presso spazi pubblici e luoghi di aggregazione.

- Rassegna stampa quotidiana

Realizzazione di ca. 260 edizioni della rassegna stampa, con una media di ca. 20 pagine giornaliere, per un totale di ca. 5.200 pagine. Le pagine dedicate alla Fondazione sono state complessivamente 1295, di cui 1085 contenenti articoli e notizie sulle attività dell'Ente e 210 incentrate su aspetti istituzionali.

- Rassegna stampa televisiva

Realizzata dalla ditta MFG (supporti audiovisivi per la comunicazione d'impresa), ha segnalato oltre 194 servizi televisivi (circa 36 Tg3 Liguria) dedicati alla Fondazione.

- Conferenze Stampa

Sono state effettuate 7 conferenze stampa.

- Comunicati stampa

Sono stati diramati 42 comunicati stampa (di cui 24 del Centro Culturale Europeo).

- Sito internet

Il sito si è arricchito di nuove aree informative e funzionali. In totale il sito nell'arco dell'anno è stato visitato da 149.997 utenti, con una media giornaliera di circa 1.878 pagine consultate.

- Eventi realizzati:

n. 2 presentazioni di volumi

= La Chiesa del Gesù e dei Santi Ambrogio e Andrea a Genova

= Genova e l'Europa Mediterranea

n. 1 mostra: La Società Economica di Chiavari 1791 – 2005 ...dal secolo dei lumi al terzo millennio.

- Pubblicità

Sono state attivate specifiche azioni di comunicazione relativamente a circa 245 interventi; in particolare sono stati forniti i seguenti supporti pubblicitari: 24 striscioni, 10 cartelli cantiere, 1 totem, 52 adesivi (per 26 automezzi), 36 targhe, 10 pagine istituzionali, 2 cartelloni mostre a Palazzo Ducale, ecc.

- Manifestazioni realizzate/ospitate nell'Auditorium e nella Sala Stampa

- = La Sala Porta Soprana, capace di 100 posti, è il luogo deputato al confronto e al dialogo fra le varie componenti della società civile; viene utilizzata dalla Fondazione o da altri soggetti (gratuitamente) per manifestazioni, convegni e dibattiti. Nel corso del 2005 si sono svolti 123 incontri con una presenza complessiva di circa 10.000 persone.
- = La Sala stampa (capace di 20 posti e dotata di impianto microfonico, videoproiettore, schermo, linee telefoniche e 3 computers con collegamento internet) è invece destinata ad accogliere giornalisti, free lance e inviati italiani e stranieri. Nel corso del 2005 ha registrato complessivamente circa un migliaio di presenze ed ha ospitato 7 conferenze stampa.

LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

Gli organi statutari

Gli Organi previsti dal vigente Statuto sono:

- Consiglio di indirizzo: è formato da 28 componenti, compreso il Presidente, con durata della carica di 5 anni e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Esso determina gli ambiti di intervento entro i settori di intervento previsti, stabilisce i programmi e definisce, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. I membri del Consiglio di indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui allo Statuto e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dallo stesso. Vengono individuati tra cittadini italiani con criteri diretti a favorire la rappresentatività degli interessi connessi ai settori di attività della Fondazione e devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono aver maturato esperienza operativa in enti aventi le stesse finalità o finalità analoghe, o nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive presso enti pubblici o privati.
Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 11 riunioni del Consiglio di indirizzo.

- Consiglio di amministrazione: è formato da 11 componenti, compreso il Presidente che ne è membro di diritto e lo presiede, con durata della carica di 3 anni (fatta eccezione per il Presidente) con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto. Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono l'ufficio di presidenza; almeno due dei componenti dell'ufficio di presidenza devono risiedere, all'atto della nomina, da più di tre anni, nei due territori di afferenza (provincia di Genova e provincia di Imperia). I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono inoltre aver maturato esperienza

operativa nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive-manageriali presso enti pubblici o privati. I componenti del Consiglio di amministrazione debbono essere scelti dal Consiglio di indirizzo - secondo criteri di tipo selettivo-comparativo con riferimento al possesso dei requisiti sopra enunciati - fra persone di accertata onorabilità e qualificazione nei settori culturali o professionali o economici in relazione alle finalità istituzionali della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 22 riunioni del Consiglio di amministrazione.

- Collegio sindacale: è formato da 3 componenti effettivi, di cui almeno uno deve risultare, all'atto della nomina, residente da più di tre anni in provincia di Imperia e almeno uno in provincia di Genova, e 2 supplenti. I Sindaci durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati una sola volta. E' l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa, per quanto applicabili, delle società per azioni. I Sindaci intervengono alle riunioni del Consiglio di indirizzo e alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha effettuato n. 7 riunioni.

- Presidente: il suo mandato dura 5 anni e può essere confermato consecutivamente per una sola volta. Egli presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione.
- Segretario Generale: sovrintende a tutta l'attività della Fondazione ed è capo del personale. La durata della carica è determinata dal Consiglio di amministrazione che lo nomina.

Si evidenzia che il Consiglio di indirizzo - constatato che la disciplina speciale riferita alle fondazioni bancarie non regola nei dettagli i criteri di comportamento dei membri degli organi di questi enti, così come il codice civile non tratta nei dettagli i comportamenti degli esponenti delle fondazioni di diritto comune, restando quindi applicabili, a titolo di principio

generale, le regole di diligenza professionale inerenti al mandato e le regole di correttezza e di buona fede - ha approvato, con deliberazione in data 13/6/2005, l'assunzione di orientamenti di comportamento per i componenti degli Organi della Fondazione.

ooo

ooo

ooo

La struttura operativa

Per quanto riguarda l'organigramma della Fondazione, le unità organizzative sono costituite da una serie di uffici posti in staff al Segretario Generale (Segreterie particolari, Ufficio gestione patrimonio, Ufficio stampa e pubbliche relazioni) nonché da due Aree (Area amministrativa e Area attività istituzionale) sottoposte alla sovrintendenza del Vice Segretario Generale, fermo restando che il Segretario Generale è capo del personale.

Anche per l'esercizio 2005 la Fondazione si è avvalsa di personale distaccato della Banca CARIGE S.p.A. nell'ambito di un contratto di service con la Banca stessa, che prevede altresì la possibilità di avvalersi dei servizi logistici della banca per sopperire alle proprie esigenze operative. Alla fine del 2005 risultano addette in via esclusiva a servizio della Fondazione n. 20 unità formalmente distaccate dalla Banca CARIGE S.p.A. (oltre ad un collaboratore messo a disposizione dalla stessa Banca) che - insieme al Segretario Generale, dipendente della Fondazione - costituiscono l'intero organico. Nell'esercizio sono stati, inoltre, utilizzati contratti a progetto per specifiche attività.

ooo

ooo

ooo

I principali processi di governo e di gestione

L'attività erogativa è stata svolta nel rispetto della normativa interna, con la quale la Fondazione ha inteso definire le regole e i criteri.

In generale, gli interventi e le erogazioni hanno per oggetto progetti specifici inerenti alle priorità individuate dal Consiglio di indirizzo e non sono rivolti, salvo eccezioni

puntualmente motivate, alla copertura di costi concernenti le spese di funzionamento ordinario degli enti e dei soggetti beneficiari. Restano ferme le erogazioni costituenti quote associative ovvero partecipazione o sostegno della Fondazione all'attività di enti particolarmente qualificati operanti nei settori rilevanti previsti.

La Fondazione determina i programmi di attività e, in particolare, approva annualmente il documento programmatico previsionale contenente le linee programmatiche, le priorità nonché le risorse disponibili per gli interventi e le erogazioni della Fondazione; assume, altresì, determinazioni in ordine al riparto delle risorse disponibili tra i settori e tra le aree territoriali.

Tale documento costituisce un meccanismo di trasparenza, attraverso il quale si assicura la conoscibilità degli obiettivi e dei programmi di intervento, nonché delle motivazioni delle scelte.

Per ulteriori notizie si rimanda al capitolo "Il processo erogativo" della Seconda Sezione.

La Fondazione, oltre alla particolare attenzione alla definizione dettagliata delle procedure che debbono essere seguite per lo svolgimento della propria attività, ha altresì posto in atto una ricca attività di comunicazione esterna - come dettagliato nel corso del precedente capitolo - volta ad informare in modo chiaro e completo gli stakeholder e le comunità di riferimento.

Nel processo di governo e gestione la Fondazione si avvale anche di diverse Commissioni, costituite con specifici scopi.

Nell'ambito del Consiglio di indirizzo operano n. 4 Commissioni consultive e di studio, formate da Consiglieri quali componenti effettivi e con la partecipazione del Presidente con compiti di coordinamento, articolate come segue:

- 1.a Commissione: arte, attività beni culturali, protezione e qualità ambientale;
- 2.a Commissione: istruzione, ricerca scientifica e tecnologica, sanità;

- 3.a Commissione: categorie sociali deboli, crescita e formazione giovanile, attività sportive, protezione civile,
al fine di effettuare approfondimenti sulla tematica della programmazione e dell'attività istituzionale della Fondazione, in particolare, con riferimento al Documento programmatico previsionale annuale;
- 4.a Commissione: gestione patrimoniale e politica degli investimenti (con il compito di svolgere approfondimenti su tali materie).

Nel corso dell'esercizio dette Commissioni hanno effettuato riunioni come segue:

- 1.a Commissione: n. 3 riunioni;
- 2.a Commissione: n. 2 riunioni;
- 4.a Commissione: n. 2 riunioni.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2005, ha costituito le seguenti Commissioni, composte da membri scelti nell'ambito dell'Organo stesso:

- Commissione consultiva per l'assegnazione dei sussidi di cui al bando "Borse di studio", istituito dalla Fondazione per l'anno 2005.
Detta Commissione ha effettuato n. 3 riunioni;
- Commissione consultiva e di studio per la politica culturale e della comunicazione.
Detta Commissione ha effettuato n. 4 riunioni.

Inoltre, sia il Consiglio di indirizzo sia il Consiglio di amministrazione hanno proceduto, nel corso dell'anno, all'istituzione di Gruppi di lavoro - composti da membri dei rispettivi Organi - per l'esame di specifiche tematiche.

ooo

ooo

ooo

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che sostituisce il precedente dettato legislativo in materia di trattamento dei dati personali, si comunica che è in corso di approvazione, in conformità alla predetta normativa, il nuovo testo del Documento programmatico sulla sicurezza.

LE SOCIETA' STRUMENTALI

Nell'anno 2005 le due Società strumentali “Arte e Cultura S.r.l.” e “Opere sociali S.r.l.” hanno proseguito nelle attività intraprese nel primo esercizio, volte a creare le condizioni per una completa operatività.

La società “Arte e Cultura S.r.l.” ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, mediante l'organizzazione e la gestione, da parte della società stessa, delle inerenti attività. A tale riguardo si segnala - come evento di particolare rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2005 - che il consiglio di amministrazione della società in data 27/02/2006 ha approvato la modifica dell'art. 2 dello statuto, che prevede come ulteriore settore d'intervento quello dell'”Educazione, istruzione e formazione”.

La società “Opere sociali S.r.l.” ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nel settore del volontariato, filantropia e beneficenza, al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti. Inoltre la società potrà organizzare sistemi di assistenza domiciliare, o altre iniziative a carattere assistenziale o sociale, a favore di persone in difficoltà.

La Fondazione si è impegnata a fornire alle società - con ciascuna delle quali ha stipulato un contratto di service - i servizi tecnico-organizzativi necessari per sopperire alle esigenze di funzionamento delle stesse. Le società, inoltre, hanno in corso un contratto di service con la Banca CARIGE S.p.A.; si tratta di due contratti con i quali la Banca si impegna a fornire alle società i servizi necessari per sopperire alle esigenze di funzionamento delle

società stesse ed in particolare i seguenti supporti logistico-operativi: tenuta della contabilità; attività di consulenza e supporto svolta direttamente dagli uffici della Banca; assistenza e servizi diversi.

I contratti di service sottoscritti tra le società e la Fondazione e tra le società e la Banca configurano un regime di 'service aperto' e prevedono la possibilità di precisare tempo per tempo il contenuto delle singole prestazioni e servizi, la possibilità di inserimento di altre attività o forniture di apparecchiature e la possibilità di modifica di quanto in essere.

LA PARTECIPAZIONE BANCARIA

L'evoluzione nel tempo della quota di proprietà della Fondazione nella CARIGE S.p.A. è conseguenza di precise decisioni strategiche che hanno consentito di dare piena attuazione alla Legge Ciampi pur mantenendo una quota rilevante nel capitale sociale della Banca conferitaria.

Al 31/12/2005 la partecipazione detenuta dalla Fondazione nella Banca CARIGE S.p.A. ammonta al 43,373% del capitale ordinario per n. 416.335.007 azioni ordinarie e al 97,951% del capitale di risparmio per n. 150.286.060 azioni di risparmio.

Il processo di riduzione della partecipazione, detenuta al 100% nel 1991, ha visto la Fondazione scendere al 58% del capitale sociale della banca nel 1999 attraverso successive operazioni di aumento di capitale a cui la Fondazione non ha aderito.

Nel 2002, poi, è proseguito il processo di privatizzazione della Banca CARIGE attraverso la cessione, da parte della Fondazione, a privati di circa il 9% della quota della partecipazione detenuta e la conversione di un ulteriore 5% in azioni di risparmio.

Successivamente, in relazione all'aumento del capitale sociale della Banca CARIGE, deliberato nel corso dell'anno 2003 e particolarmente alla 1.a tranche di detto aumento, la Fondazione ha provveduto alla sottoscrizione delle quote di competenza.

In relazione a quanto sopra riferito, si precisa che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - a cui era stata data comunicazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D. Lgs 153/99 - ha ritenuto che si potesse procedere nell'esecuzione dell'operazione, tenuto conto, peraltro, dell'impegno assunto dalla Fondazione - su richiesta del Ministero stesso - di dismettere una quota della partecipazione detenuta in presenza di idonee condizioni di mercato per il rispetto del principio di diversificazione del rischio di investimento del patrimonio e ad effettuare tale diversificazione tenendo anche conto dell'obbligo di investimento ai fini dello sviluppo del territorio, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 153/99, quale novellato dall'art. 11 della

L. 448/2001 (finanziaria 2002).

A seguito di detta operazione di aumento, alla data del 31/12/2005, il capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. risulta costituito da n. 1.113.326.839 azioni, del valore nominale di €1 cadauna, di cui n. 959.897.518 azioni ordinarie e n. 153.429.321 azioni di risparmio; la Fondazione Carige detiene alla suddetta data - come sopra riferito - il 43,373% del capitale ordinario per n. 416.335.007 azioni ordinarie, mentre le azioni di risparmio ammontano a n. 150.286.060 pari al 97,951% del capitale di risparmio. La Fondazione detiene, inoltre, al 31/12/2005, n. 20.783.439 obbligazioni Carige - convertibili in azioni ordinarie - del valore nominale di € 2,50 cadauna per un valore nominale complessivo di € 51.958.597,50, sottoscritte in concomitanza con detta operazione di aumento del capitale sociale della Banca.

Per quanto concerne le azioni di risparmio, la quota come sopra configurata consegue alla cessione di n. 200.000 azioni nell'ambito della più ampia determinazione assunta dal Consiglio di amministrazione del 3/10/2005 di addivenire alla vendita - in più tranches, allorquando se ne presenti l'opportunità o la necessità - di azioni di risparmio Carige nel limite dell'1% circa (da quantificarsi in n. 1.500.000 azioni).

Con riferimento poi alla tematica della diversificazione del patrimonio, la Fondazione pone particolare attenzione nel seguire l'evoluzione del mercato per ottemperare all'impegno assunto con delibera del Consiglio di amministrazione del 29/9/2003, come portato a conoscenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera dell'8/3/2005.

Successivamente, a seguito delle indicazioni del Ministero in questione, di cui a lettera datata 15/4/2005 prot. n. 39246, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 12/9/2005, al fine di poter effettuare i necessari approfondimenti per l'assunzione delle inerenti determinazioni, ha deliberato di acquisire un qualificato parere sotto il profilo giuridico-finanziario su tale problematica volto anche a chiarire in che senso vada intesa, nel contesto della fattispecie della Fondazione Carige, la diversificazione del patrimonio richiesta dal Ministero.

SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

IL QUADRO GENERALE – PROFILI QUANTITATIVI

(vedere areogrammi in calce al presente bilancio di missione)

Nell'esercizio 2005, sono state aperte n. 1349 pratiche (incluse quelle per progetti di iniziativa della Fondazione); nel medesimo periodo hanno trovato positivo riscontro n. 621 pratiche (di cui n. 111 pervenute nell'esercizio 2004 e n. 510 pervenute nell'esercizio 2005); n. 669 pratiche non sono state accolte (di cui n. 83 pervenute nell'esercizio 2004 e n. 586 pervenute nell'esercizio 2005) e per n. 253 pratiche non si è concluso l'iter deliberativo.

La somma impegnata nell'esercizio per gli scopi istituzionali ammonta complessivamente a € 30.503.966,65, di cui € 28.535.396,32, pari al 93,55%, sono stati indirizzati ai settori rilevanti e cioè "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione", "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" e € 1.968.570,33, pari al 6,45%, al restante settore di intervento e cioè "Attività sportiva".

Le risorse impegnate nel periodo sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori (per ogni settore viene indicato il numero dei progetti finanziati e l'importo globale dei finanziamenti):

- Arte, attività e beni culturali	n. 264	€ 13.932.611,43
- Educazione, istruzione e formazione	n. 84	€ 1.932.439,89
- Volontariato, filantropia e beneficenza	n. 117	€ 8.443.345,00
- Ricerca scientifica e tecnologica	n. 49	€ 2.115.000,00
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	n. 29	€ 2.112.000,00
- Attività sportiva	n. 78	€ 1.968.570,33

I contributi come sopra stanziati afferiscono alle specifiche tipologie di intervento previste, nelle seguenti misure:

a) Programma territorio

Il totale impegnato di €3.120.353,69 riguarda n. 239 interventi e risulta ripartito tra i settori come segue:

- Arte, attività e beni culturali: n. 130 interventi, per complessivi €1.586.868,79
- Educazione, istruzione e formazione: n. 23 interventi, per complessivi €268.514,57
- Volontariato, filantropia e beneficenza: n. 22 interventi, per complessivi €249.400,00
- Ricerca scientifica e tecnologica: n. 3 interventi, per complessivi €52.000,00
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: n. 3 interventi, per complessivi €30.000,00
- Attività sportiva: n. 58 interventi, per complessivi €933.570,33.

b) Interventi istituzionali

Il totale impegnato di €1.631.785,00 riguarda n. 8 interventi (di cui n. 6 inquadrati nei “progetti propri” della Fondazione) afferenti al settore dell’Arte, attività e beni culturali.

c) Progetti Speciali

Il totale impegnato di €2.999.060,00 riguarda n. 7 interventi e risulta così ripartito:

- Arte, attività e beni culturali: n. 6 interventi (di cui n. 1 inquadrato nei “progetti propri” della Fondazione), per complessivi €2.599.060,00
- Ricerca scientifica e tecnologica: n. 1 intervento, per complessivi €400.000,00.

d) Interventi a favore delle imprese strumentali

Il totale impegnato di €5.000.000,00 riguarda n. 1 intervento inquadrato nel settore dell’Arte, attività e beni culturali, a favore della società strumentale Arte e Cultura S.r.l., e n. 1 intervento inquadrato nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza, a favore della società strumentale Opere sociali S.r.l.

ooo

ooo

ooo

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle risorse impegnate, si evidenzia che la maggiore parte degli interventi, più precisamente n. 601 per €28.718.908,32, ha riguardato le province liguri: n. 389 la Provincia di Genova (€22.441.924,96), n. 172 quella di Imperia (€4.935.983,36), n. 23 quella di Savona (€894.000,00), n. 17 quella di La Spezia (€447.000,00). Al di fuori del territorio di riferimento i contributi disposti sono risultati n. 20 per €1.785.058,33, di cui €1.199.060,00 per il progetto “Sviluppo Sud”.

ooo

ooo

ooo

Della somma complessivamente impegnata nell'anno 2005 di € 30.503.966,65, l'importo di € 28.535.396,32, indirizzato ai settori rilevanti, è stato imputato per € 28.455.396,32 al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" e per €80.000,00 al "fondo per interventi in occasione di eventi straordinari", mentre la somma di €1.968.570,33, destinata ai restanti settori di intervento, è stata imputata per pari importo al "fondo per le erogazioni negli altri settori statuari".

I fondi per erogazioni, accantonati per essere utilizzati nell'esercizio 2005, presentano al 31/12/2005 contenute disponibilità residue, come segue:

- € 149.741,21 sul "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"
- € 30.905,26 sul "fondo per le erogazioni negli altri settori statuari".

Il "fondo per interventi in occasione di eventi straordinari" residua in €277.284,50, dopo l'imputazione di €80.000,00 in relazione all'adesione all'iniziativa promossa dall'ACRI a favore delle popolazioni del sud est asiatico colpite dal maremoto (pratica inserita nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza).

IL PROCESSO EROGATIVO

Valutazione ex ante, selezione e deliberazione

Premesso che la Fondazione si propone di mettere a fuoco una propria strategia di intervento nella vita economica e sociale delle comunità di appartenenza, si riferisce in ordine alle procedure per la presentazione e l'esame delle richieste.

Le richieste di erogazione devono essere formulate avvalendosi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione e disponibili anche sul sito Internet della medesima; i moduli sono stati predisposti in modo da “guidare” i richiedenti nella stesura della domanda e rendere possibile l'acquisizione da parte della Fondazione di tutte le informazioni necessarie per valutare al meglio il progetto presentato. Le richieste provenienti da enti e soggetti collettivi sono sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato. Nel modulo di richiesta devono essere allegati: l'atto costitutivo, lo statuto, la copia dell'eventuale atto di riconoscimento, l'elenco dei componenti degli Organi, l'ultimo bilancio approvato, la relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio e la certificazione attestante il vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, se il progetto riguarda beni che presentano un interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

Le pratiche devono essere corredate da schede istruttorie – redatte con l'eventuale ricorso ad esperti – ai fini delle valutazioni, per le quali vengono fissati parametri oggettivi. Le schede istruttorie possono essere diversificate per i vari settori di attività e a seconda dell'entità economica del progetto.

Il Consiglio di amministrazione esamina, di regola mensilmente, l'elenco delle richieste di erogazione e ne verifica la regolarità formale e l'ammissibilità rispetto alle previsioni statutarie della Fondazione nonché ai programmi approvati dal Consiglio di indirizzo, sulla base di una pre-istruttoria effettuata a cura del Segretario Generale.

Per le richieste valutate formalmente corrette ed ammissibili, si dispone l'avvio dell'istruttoria, ponendo in essere tutte le attività conoscitive ritenute idonee alla migliore

valutazione delle stesse.

Nell'esaminare le richieste di erogazione la Fondazione effettua una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati, avendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statutari e dei programmi da realizzare. La valutazione ex ante del progetto è posta in essere dalla Fondazione anche con lo scopo di supportare gli enti e i soggetti richiedenti nello sviluppo del progetto.

La Fondazione procede agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione degli stessi, della conoscenza previa dei settori di intervento, della trasparenza delle procedure decisionali. Allo scopo di potenziare la conoscenza dei settori di intervento, sia il Consiglio di Indirizzo sia il Consiglio di Amministrazione, per operare al meglio nell'ambito delle rispettive competenze, possono disporre audizioni, anche congiuntamente se necessario, studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo.

L'esito delle richieste di contributo è comunicato al richiedente.

Il regolamento sugli interventi e sulle erogazioni, i programmi annuale e pluriennale e l'elenco degli interventi deliberati sono resi pubblici attraverso pubblicazioni a mezzo stampa e tramite il sito Internet della Fondazione.

Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati

La Fondazione pone in atto misure idonee a verificare la realizzazione dei progetti finanziati, il raggiungimento degli obiettivi e le ricadute sul territorio, utilizzando vari strumenti.

Attraverso l'attività di consulenti, esperti negli specifici settori, si procede per i progetti più importanti, a verifiche in itinere sull'andamento degli stessi e a verifiche ex post (una volta conclusi).

Per tutti gli interventi si procede, prima del pagamento dei contributi, ad un esame documentale.

Infatti, il beneficiario del contributo deve produrre i documenti giustificativi delle spese sostenute a fronte delle quali il contributo è stato concesso e un rendiconto contabile che, posto a confronto con il piano finanziario previsionale, fornisce una prima indicazione del grado di realizzazione del progetto; gli scostamenti sensibili tra rendiconto e piano finanziario previsionale devono essere dal beneficiario adeguatamente motivati.

Lo stesso beneficiario, oltre al rendiconto contabile, deve produrre un resoconto sulla realizzazione del progetto.

In molti casi, quando si tratta di eventi, quali ad esempio mostre, convegni, festivals, con detto documento, che dà conto dei risultati conseguiti in termini di successo dell'iniziativa e dei suoi impatti sul territorio, può ritenersi esaurita la fase di verifica.

Quando invece si tratta di progetti destinati a produrre benefici nel tempo (si pensi, ad esempio, all'acquisto di apparecchiatura medica, all'ampliamento di una casa di riposo, ad un'opera di restauro in vista di un riutilizzo del bene, etc.), occorre che la verifica, attraverso un contatto diretto con i beneficiari o visite in loco, sia fatta in un momento successivo a quello della liquidazione del contributo.

Si tenga presente, infine, che anche attraverso le notizie di stampa, che danno spesso risalto alle iniziative finanziate dalla Fondazione, si dispone di uno strumento supplementare di controllo.

Quanto sopra premesso, allo scopo di valutare il raggiungimento nell'esercizio 2005 degli obiettivi sociali della Fondazione, in conformità alle linee programmatiche che la stessa ha tempo per tempo individuato, si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ad alcuni dei progetti sostenuti tra i più significativi sotto vari aspetti, i contributi a favore dei quali sono stati liquidati nell'esercizio.

Si fa presente che, su disposizione del Segretario Generale, nel corso dell'anno 2005 si è proceduto alla verifica a consuntivo o in corso di esecuzione, sulla realizzazione dei seguenti progetti, a fronte dei contributi concessi come di seguito specificato:

- Cooperativa Sociale I.R.P.E. SCARL - ONLUS - Villa Lagarina (TN): contributo a sostegno delle spese per l'adeguamento normativo della struttura, sita a Genova in località Monte Fasce, da destinare a casa di accoglienza per persone socialmente svantaggiate;
- Associazione Italiana Assistenza Spastici A.I.A.S. - ONLUS - GENOVA (GE): contributo a sostegno delle spese per l'installazione di ascensori nell'ambito della realizzazione del Progetto Sogno 2 - Villa Marina A.I.A.S. - struttura di soggiorno per gli assistiti in Genova Voltri, ed ulteriore contributo a sostegno delle spese per l'acquisto di arredi, di sanitari e di serramenti e per la realizzazione di impianti tecnologici nell'ambito dello stesso progetto, ora denominato 'Villa delle Due Palme', per la realizzazione di una struttura destinata al turismo europeo per disabili e anziani;
- IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - GENOVA (GE): contributo per la realizzazione di un reparto chimico speciale e di un laboratorio sperimentale per la terapia genica presso l'IST.

Arte, attività e beni culturali

Nell'anno 2005, presso le sale espositive della sede della Fondazione, è stata ospitata la mostra, organizzata dalla Società economica di Chiavari, denominata :“La Società Economica di Chiavari 1791 – 2005 ... dal secolo dei lumi al terzo millennio”, che ha registrato circa

1000 visitatori nell'arco di un mese.

Le opere più significative realizzate con il contributo della Fondazione sono le seguenti:

- ristrutturazione, da parte della Parrocchia di S. Giacomo di Carnevale di Coreglia Ligure (GE), del fabbricato che ospita la Canonica della Chiesa e l'edificazione di un nuovo volume accorpabile all'attuale, al fine di migliorare la fruibilità dell'edificio consentendo lo svolgimento in sicurezza di attività ricreative e culturali grazie alla dotazione di un'ampia sala polivalente, una biblioteca-archivio completa di sala di lettura e sala multimediale;
- intervento di consolidamento statico, di riqualificazione e di restauro conservativo ed artistico, da parte della Parrocchia Plebana di San Giovanni Battista di Genova, della Chiesa, sita in Genova-Quarto, di notevole valenza storica e architettonica;
- restauro, da parte della Parrocchia di S. Giovanni Battista di Santo Stefano d'Aveto (GE), della copertura, degli intonaci esterni e di opere complementari della Chiesa (sec. XVI);
- restauro, da parte della Parrocchia dei SS. Nazario e Celso e S. Francesco d'Albaro di Genova, conservativo delle facciate affrescate e del tetto della Chiesa (sec. XIV);
- realizzazione, da parte del Convento dei Padri Domenicani di Taggia (IM), di un sistema di allarme a protezione delle opere d'arte conservate nella Chiesa e nel Convento, con particolare riguardo al quadro dell'Adorazione del Parmigianino;
- rifacimento, da parte della Parrocchia della Visitazione di Maria di Cipressa (IM), del manto di copertura ed il ripristino delle facciate laterali dell'antica Chiesa parrocchiale, al fine di fermarne il degrado statico ed architettonico.

Inoltre la Fondazione ha liquidato contributi relativi ad attività teatrali e musicali, festival ed altre iniziative culturali ad associazioni, fondazioni, comitati ed enti pubblici.

Nell'ambito delle attività teatrali, significativi contributi sono stati liquidati alla Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova e al Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, entrambi enti lirici, e all'Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova, alla Fondazione Teatro dell'Archivolto ONLUS di Genova e all'Associazione Agorà per il Teatro della Tosse ONLUS di Genova, tutti teatri di prosa.

In tale ambito, si dà resoconto delle liquidazioni effettuate per interventi a suo tempo inseriti nel settore Protezione e qualità ambientale, aventi attinenza al settore Arte, attività e beni culturali, i più significativi interventi hanno riguardato:

- la realizzazione, da parte dell'A.R.P.A.L. – Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure di Genova, della 'Settimana della cultura ambientale', inserita nelle manifestazioni per Genova Capitale Europea della Cultura 2004;
- l'organizzazione, da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Imperia e in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città dell'Olio, della 4.a edizione della manifestazione 'Olioliva'.

Gli interventi della Fondazione hanno permesso la conservazione di opere di importanza storico-artistica e hanno favorito la promozione della cultura creando una adeguata ricaduta sul territorio, in termini di promozione dello sviluppo economico e turistico della zona di intervento, confermando il ruolo svolto dalla Fondazione di volano nella promozione dell'arte e della cultura sul territorio ligure.

Educazione, istruzione e formazione

I contributi più significativi liquidati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- progetto di ristrutturazione e di recupero, da parte della Fondazione Asilo Infantile Tollot di Genova, del complesso immobiliare dell'ex Chiesa di S. Spirito e del Monastero delle Addolorate, di proprietà dell'Ente;
- realizzazione, da parte dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Marsano" di Genova, di un repertorio multimediale delle antiche varietà liguri di frutta, attraverso la rielaborazione delle immagini tratte dalla 'Pomona Italiana' (1817-1839) di Giorgio Gallesio, da distribuire (a spese della Provincia) alle scuole primarie e alle biblioteche pubbliche della provincia di Genova;
- organizzazione, da parte del Centro Internazionale di Studi Italiani dell'Università degli Studi di Genova, della 46.a edizione di un corso di cultura e lingua italiana per studenti e studiosi stranieri;

- organizzazione, da parte del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università degli Studi di Genova della 37° Giunta Direttiva del 'Centro Interuniversitario de Desarrollo - CINDA', costituito da una trentina di Università latino-americane, dall'Università degli Studi di Genova e dall'Universidad Politecnica di Catalunya, al fine di affrontare i principali problemi posti dallo sviluppo della società nei confronti dell'istruzione superiore, svoltosi a Genova dal 23 al 27 ottobre 2004;
- organizzazione, da parte dell'Associazione "Centro in Europa" di Genova, di una mostra fotografica sulla memoria della Seconda Guerra Mondiale, di conferenze ed incontri, per la realizzazione e la diffusione dei materiali e per la promozione e la diffusione delle iniziative, nell'ambito della realizzazione del progetto 'Genova, Capitale 2005 della cultura della pace e dei diritti dell'uomo';
- realizzazione, da parte dell'Ente Scuola Edile della Provincia di Imperia, dell'iniziativa: 'Adeguamento delle strutture e delle attrezzature del servizio mensa alla normativa in materia di sicurezza ed igiene degli alimenti (D. Lgs 155/97 e 626/94), sistemazione dei locali igienici al piano terra ed al terzo piano con la realizzazione ex novo di due bagni per disabili', allo scopo di offrire agli allievi disabili strutture funzionali e sicure;
- realizzazione, da parte dell'Associazione Slow Food Italia di Bra (CN), dell'iniziativa di educazione alimentare e del gusto 'Fish Tales - Storie di pesce', rivolta in particolare alle scuole della Regione Liguria e delle regioni limitrofe, nell'ambito della manifestazione internazionale 'Slow Fish' svoltasi a Genova dall'11 al 13 novembre 2005.

Inoltre sono stati liquidati parte dei contributi stanziati nell'ambito del Bando per interventi nel settore dell'Istruzione ai livelli pre-scolari e dell'obbligo per il sostegno finanziario a progetti di riqualificazione di spazi ricreativi e di socializzazione di Istituti pubblici o privati.

La Fondazione con gli interventi finanziati ha privilegiato progetti di ampio respiro ed è intervenuta a sostegno di quelli relativi ai diversi livelli e tipologie dell'istruzione.

Volontariato, filantropia e beneficenza

In tale ambito, si dà resoconto delle liquidazioni effettuate per interventi inseriti nel settore, nonché per interventi, a suo tempo, inseriti nei settori Assistenza agli anziani, Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze, Patologie e disturbi psichici e mentali, Sviluppo locale ed edilizia popolare e Protezione Civile.

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione riguardano:

- nello specifico settore Volontariato, filantropia e beneficenza:
 - = l'attivazione di nuovi servizi socio-assistenziali, nell'ambito di nuove strutture per disabili ed anziani (case di riposo, centri diurni, case famiglia);
 - = l'acquisto da parte di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana, nonché Comuni della Liguria e dei territori confinanti di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, persone in terapia di emodialisi, plasma ed organi, favorendo così un continuo change over dei mezzi di soccorso, nonché la possibilità di istituire nuovi servizi in zone che ne erano sprovviste;
- nel settore Assistenza agli anziani:
 - = la ristrutturazione, da parte del Piccolo Cottolengo Don Orione Santa Caterina di Genova, di una parte del tetto e dell'interno del 4° piano della Casa di accoglienza per anziane, al fine di allargare l'attuale terrazzo creando uno spazio verde ed uno spazio stenditoio e destinare a guardaroba-stireria un locale in disuso;
 - = la realizzazione, da parte del Conservatorio delle Maestre Pie di Sant'Agata di Genova, di un asilo per l'infanzia;
 - = la ristrutturazione, da parte dell'Associazione "Opera Cuore Immacolato di Maria" di Borghetto d'Arroscia (IM), di parte dell'edificio destinato al Centro Accoglienza Anziani, nonché per l'acquisto di accessori indispensabili per l'utilizzo della struttura;
- nel settore della Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze:
 - = la sistemazione, da parte del Centro di Solidarietà di Genova – Cooperativa Sociale a r.l. – ONLUS di Genova, del campo sportivo della struttura di Genova-Trasta, al fine

di contribuire al miglioramento della qualità della vita degli ospiti (giovani emarginati, in particolare tossicodipendenti) attraverso una articolata offerta di spazi esterni ed interni;

- nel settore della Patologie e disturbi psichici e mentali:
 - = l'acquisto, da parte dell'Associazione Tigullio Est – A.N.F.F.A.S. ONLUS – di Chiavari (GE), di arredi e il rifacimento degli impianti elettrici e termoidraulici, nell'ambito della ristrutturazione dell'immobile a Chiavari, concesso in comodato dall'Istituto Studio e Lavoro, da adibire a 'Casa-Famiglia' per 8-9 disabili psichici gravi che abbisognino di assistenza continuativa al di fuori dell'ambito familiare;
 - = il rifacimento, da parte dell'Associazione di Volontariato ONLUS – Le Querce di Mamre di Genova, della copertura del tetto della casa di accoglienza per disabili psichici sita in località Due Ponti in Fontanigorda (GE);

- nel settore dello Sviluppo locale ed edilizia popolare:
 - = il rifacimento, da parte del Comune di Torriglia (GE), della pista da ballo e la messa in sicurezza degli impianti nel Parco della Torriglietta, luogo di richiamo turistico per manifestazioni estive;
 - = l'organizzazione, da parte del Comune di Lucinasco (IM), della 19.a edizione delle “Giornate Olivicole di Lucinasco”.

Per quanto riguarda il settore Protezione civile, la Fondazione è intervenuta in aiuto di alcuni comuni per l'acquisto di automezzi da utilizzare per il servizio di protezione civile e antincendio boschivo.

Dall'osservazione dei principali progetti realizzati, si evince il conseguimento, nel settore, degli obiettivi della Fondazione, che ha sostenuto progetti diretti ad affrontare e prevenire situazioni di povertà e di emarginazione sociale, nonché progetti di solidarietà e di integrazione socio-culturale.

Ricerca scientifica e tecnologica

I contributi più significativi liquidati hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova – DI.ME.S. - Dipartimento di Medicina Sperimentale, del progetto di ricerca: Selezione in vitro di linfociti T antigene-specifici utilizzando cellule dendritiche trasfettate con vettori lentivirali che esprimono 'carcinoembryonic antigen' (CEA), riguardante la prevenzione del cancro del colon-retto;
- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Ingegneria della Produzione - D.I.P., di un centro di studi sulle tecnologie innovative di giunzione, finalizzato ad incentivare le collaborazioni tra il mondo universitario e le realtà industriali italiane, con l'acquisto di un microscopio metallografico corredato di fotocamera digitale e di un computer dedicato per l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini;
- realizzazione, da parte del Fondo Malattie Renali del Bambino – ONLUS di Genova, del progetto di ricerca scientifica 'Genomica e proteomica nello studio delle malattie renali' presso il Laboratorio di Fisiopatologia dell'uremia dell'Istituto G. Gaslini di Genova.

Inoltre è stata liquidata parte delle borse di studio, delle borse triennali per ciclo di dottorato di ricerca e degli assegni di ricerca deliberati nell'ambito del Bando per Borse di Studio, Assegni di Ricerca e Borse di Dottorato emesso nell'anno 2004.

Gli interventi della Fondazione hanno dato un consistente contributo alla formazione di giovani laureati dell'Università degli Studi di Genova, tramite l'erogazione dei suddetti sussidi per l'Università, e hanno sostenuto progetti significativi finalizzati ad agevolare lo sviluppo di centri di ricerca di alta qualificazione.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Si ricordano i seguenti progetti realizzati con il contributo della Fondazione:

- progetto, nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova, di studio di pazienti affetti da ictus ischemico acuto e di screening su popolazione a rischio della presenza di stenosi dei vasi intracranici: il contributo per tale progetto ha riguardato

- l'acquisto di un Ecocolor doppler Transcranico;
- progetto di aggiornamento e potenziamento del Laboratorio di Aritmologia della Divisione di Cardiologia dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova: il contributo ha riguardato l'acquisto di un poligrafo;
 - attivazione, da parte dell'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova, di un nuovo servizio denominato 'SLOB-Sentry Lymph-node- Oncological Breast' in favore delle donne affette da neoplasia della mammella in fase iniziale o pre clinica, attraverso l'applicazione, in un ciclo completo, delle più moderne metodiche di stadiazione e trattamento chirurgico in day surgery;
 - realizzazione, da parte dell'IST – Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, di un modulo operatorio integrato ad altissima tecnologia per il trattamento endoscopico, mini-invasivo e chirurgico dei tumori addominali;
 - potenziamento del Dipartimento Cardiovascolare dell'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova, promosso dalla Curia Arcivescovile di Genova, con l'acquisto, mediante pubblica sottoscrizione, cui la Fondazione ha aderito, di attrezzature mediche (quali un ecografo, aggiornamento per n. 3 ecografi, un trasduttore transesofageo, un contropulsatore aortico e una macchina cuore-polmoni);
 - potenziamento delle strutture oncologiche della provincia di Imperia con l'acquisto, da parte dell'Azienda U.S.L. 1 Imperiese di Imperia, di un simulatore radiologico, di un sistema di pianificazione per piani di trattamento e di strumentazione per fisica sanitaria (acceleratore lineare) per il trattamento di pazienti affetti da neoplasie maligne da utilizzare presso l'Ospedale Borea di Sanremo;
 - realizzazione di un Laboratorio di Cardiologia Invasiva in conformità con i moderni standards qualitativi per il trattamento di patologie ad alta complessità presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (SV), con l'acquisizione di un completo Sistema Radiologico Multiuso Portatile e di un Angiografo per la sala di Emodinamica.

I progetti realizzati con il contributo della Fondazione hanno permesso l'attivazione di servizi aventi caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute.

Attività sportiva

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione, da parte del Comune di Moconesi (GE), di spogliatoi a norma di legge per portatori di handicap, presso il complesso sportivo comunale della frazione di Cornia;
- la ricostruzione, da parte della Società Comunali Chiavari di Chiavari (GE), della sede del circolo - con struttura smontabile e trasferibile - ove si svolge attività bocciofila, distrutta da un incendio nel dicembre 2004;
- la promozione e lo sviluppo, da parte dell'IGO Genova Volley di Genova, dello sport della pallavolo nelle scuole elementari, medie e superiori della provincia di Genova;
- la ristrutturazione, da parte della Società Sportiva Argentina di Arma di Taggia (IM), degli spogliatoi del campo sportivo comunale 'Ezio Sclavi' di Arma di Taggia, gestito dalla Società;

Inoltre sono state liquidate parte delle pratiche accolte nell'ambito del progetto "Campi sempre verdi", con il quale si è sostenuto il rifacimento in erba di campi di calcio, variamente distribuiti sul territorio.

In tale ambito, si dà resoconto delle liquidazioni effettuate per interventi attinenti al settore Attività sportiva, a suo tempo inseriti nel settore Crescita e formazione giovanile; i più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione, da parte della Parrocchia S. Croce e Maria Ausiliatrice di Genova, di uno spazio di accoglienza per i giovani del quartiere Cige-Valtorbella di Rivarolo (GE) (un campetto per attività ricreative e sportive su un terreno di proprietà della Parrocchia, adiacente alla stessa e un salone con giochi);
- sistemazione a norma di sicurezza, da parte del Comune di Aquila d'Arroscia (IM), dell'area esterna alla Scuola Materna Statale adibita a parco giochi e per il recupero della sottostante zona verde da destinare a parco comunale.

La Fondazione con i progetti realizzati nel settore ha realizzato i propri obiettivi, sostenendo iniziative di promozione dello sport, sia sotto l'aspetto formativo che di pratica

sportiva, specialmente tramite la costruzione, l'acquisizione e il rinnovo di impianti ed attrezzature sportive.

IL SINGOLO SETTORE DI INTERVENTO

In particolare, si descrivono ora, a titolo esemplificativo, alcuni progetti deliberati nel 2005 tra i più significativi sotto vari aspetti (dimensione, impatto sociale, etc.) nell'ambito dei diversi settori d'intervento, suddivisi tra Progetti propri, Progetti diversi e Programma territorio:

Arte, attività e beni culturali

Al settore "Arte, attività e beni culturali" sono state indirizzate risorse per complessivi € 13.932.611,43 articolate in 264 interventi.

Si citano le sottoindicate iniziative promosse dalla Fondazione o sostenute dalla stessa.

Progetti propri

- iniziative editoriali di interesse artistico/culturale:
(i relativi stanziamenti sono stati inquadrati negli interventi istituzionali)
 - = pubblicazione di n. 5.000 copie del volume strenna 2005 "Genova e l'Europa Mediterranea", iniziativa realizzata in coedizione con Banca CARIGE S.p.A. (stanziamento di €189.000,00);
 - = pubblicazione di n. 5.000 copie del volume "Memoria e memorie di Cristoforo Colombo", che verrà presentato il 20 maggio 2006 in occasione del cinquecentesimo anniversario della morte (stanziamento di €120.000,00);
 - = ristampa di n. 5.000 copie, in occasione della 9.a edizione della manifestazione quinquennale "Euroflora" in programma presso la Fiera di Genova nella primavera 2006, del volume edito nel 2002 a cura del botanico Enrico Martini, arricchito da un sedicesimo aggiornamento firmato dal giornalista/storico Mauro Bocci, dal titolo "Euroflora 2006 – 40 anni di fiori, colori, profumi da tutto il mondo" (stanziamento di €50.700,00);
 - = pubblicazione della Rivista "Fondazione informa" (edita dal 1999) attraverso la quale, oltre a dare notizia degli interventi disposti dalla Fondazione, si intende proseguire la

politica di comunicazione e dialogo con le Istituzioni e più in generale con la società civile (ulteriore spesa di € 41.000,00 per l'annualità 2005 ed € 165.000,00 per l'annualità 2006);

- ristrutturazione e allestimento dei locali al primo piano dell'edificio in Palermo, Piazza Monte di Pietà civ. 15 e 17, acquisito in comodato dalla Banca CARIGE S.p.A., da adibire a centro culturale per iniziative artistico-culturali (stanziamento di € 1.199.060,00, inquadrato nei progetti speciali);

Progetti diversi

(di cui i primi quattro sono stati inquadrati nei progetti speciali)

- realizzazione, da parte del Comune di Genova, della mostra "Romantici e Macchiaioli. Giuseppe Mazzini e la grande pittura europea" (stanziamento di €300.000,00);
- realizzazione, da parte del Comune di Genova, della rassegna 'Giappone, arte e trasformazione' (stanziamento di €300.000,00);
- realizzazione, da parte del Comune di Genova, dell'iniziativa 'Il Polittico della Cervara a Palazzo Bianco' (stanziamento di €50.000,00);
- sistemazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, della "Villa Grock" di Imperia, al fine di creare un centro di animazione turistico-culturale polifunzionale (stanziamento di €750.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia di S. Maria Assunta di Sori (GE), conservativo della Chiesa (risalente al sec. XI circa) (€100.000,00);
- lavoro di adeguamento a completamento, da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, dei locali del Palazzo della Borsa Valori, in Genova (€200.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia Basilica di N.S. Assunta di Genova, dei beni artistici presenti all'interno della Chiesa (sec. XVII) (€100.000,00);
- organizzazione, da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico della Liguria, della mostra "Ottocento in salotto. Cultura, vita privata e affari tra Genova e Napoli", presso la Galleria d'Arte Moderna di Genova (€100.000,00);

- organizzazione, da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, della mostra ‘Genova e le Riviere nelle vedute di Ippolito Caffi’, presso il Teatro del Falcone del Palazzo Reale di Genova (€100.000,00);
- organizzazione, da parte del Comitato Madonna Miracolosa di Taggia (IM), di iniziative di ordine vario per la celebrazione del 150° anniversario del miracolo della Madonna di Taggia (€100.000,00);
- organizzazione, da parte della Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo (IM), del 1° Concorso Internazionale per cantanti ‘Franco Alfano’ e di quattro recite operistiche (€100.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia Collegiata Insigne di San Giovanni Battista di Imperia, della Chiesa di epoca tardo-barocca (€100.000,00);
- restauro, da parte del Monastero di Santa Chiara di Imperia, del Monastero, sito a Porto Maurizio e risalente al sec. XIV, al fine di risanare gli spazi di chiusura e conservare gli affreschi cinquecenteschi, attribuibili ad Antonio da Montereale (€380.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia di S. Giovanni Battista e S. Giorgio di Montalto Ligure (IM), del Santuario dell’Acquasanta (€500.000,00);
- acquisizione, da parte del Comune di Imperia, partecipando ad una gara d'asta, di un portale in marmo di Carrara, attribuito alla bottega dei Gagini (fine sec. XV) e riferibile alla casa natale di Andrea Doria (€40.000,00);
- acquisto, restauro e risanamento conservativo, da parte del Comune di Molini di Triora (IM), dell'antico Mulino (sec. XVII) sul torrente Capriolo, al fine di utilizzarne i locali da adibire a spazi espositivi (€40.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia S. Giovanni Battista in Loano (SV), del cupolone in rame della chiesa parrocchiale, risalente al sec. XVII, gravemente danneggiato da infiltrazioni d'acqua nella struttura, con rischio di danneggiamento del prezioso patrimonio artistico ivi conservato, una delle più importanti pinacoteche religiose del '600 della Liguria (€200.000,00);
- restauro, recupero ed allestimento, da parte della Diocesi di Savona – Noli (SV), dei locali da adibire a Museo Diocesano di Savona (€300.000,00);
- realizzazione, da parte del Comune di La Spezia, dell’iniziativa ‘Metamorfosi: progetto di network tra festivals e città’, concerti di artisti internazionali art-vision ed iniziative

collaterali (€100.000,00).

Cospicui interventi sono stati deliberati a sostegno dei principali teatri liguri; vi rientrano i seguenti stanziamenti:

- contributo complessivo di €1.405.000,00 a favore della Fondazione Teatro Carlo Felice – Genova (ente lirico), di cui la Fondazione è socio fondatore, a sostegno dell’attività per l’anno 2006 (stanziamento di €620.000,00 inquadrato negli interventi istituzionali) e per progetti specifici (€785.000,00);
- contributo complessivo di €640.000,00 a favore dell’Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova (teatro di prosa) di cui la Fondazione è socio sostenitore, a sostegno dell’attività per la stagione teatrale 2005/2006 (stanziamento di € 440.000,00 inquadrato negli interventi istituzionali), ed €100.000,00 per progetti specifici oltre ad €100.000,00 per progetti specifici imputati come segue: €50.000,00 per la Scuola di Recitazione e per iniziative a favore di studenti, sul settore Educazione, istruzione e formazione ed €50.000,00 per iniziative a carattere sociale destinate agli anziani, alle persone meno abbienti e alla realtà giovanile, sul settore Volontariato, filantropia e beneficenza;
- contributo per l’attività istituzionale e per la realizzazione di specifici progetti teatrali, da parte della Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse – ONLUS di Genova (€200.000,00);
- contributo a sostegno delle spese per l’organizzazione della rassegna “A teatro da bambini e anche nella terza età”, nell’ambito della realizzazione della stagione teatrale 2005/2006, presso il Teatro Modena – Sala Mercato di Genova Sampierdarena, da parte della Fondazione Teatro dell’Archivolto di Genova (€80.000,00);

Programma territorio

- restauro conservativo, da parte del Monastero di San Prospero - Padri Benedettini Olivetani di Camogli (GE), della facciata della Chiesa, parte integrante del Monastero di Camogli (GE), nell’ambito di un più ampio progetto di recupero dell’intero complesso monastico (€20.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia di San Tommaso Apostolo e San Leone di Genova (GE), di dipinti conservati all’interno della Chiesa (€10.000,00);

- restauro, da parte della Parrocchia di San Gottardo di Genova (GE), della statua lignea 'Madonna degli Angeli' di scuola genovese (sec. XVIII), di notevole valore artistico e devozionale (€4.000,00);
- realizzazione, da parte della Fondazione Casa America di Genova (GE), del convegno internazionale 'Tracce del Risorgimento italiano in America Latina' e della mostra 'Risorgimento tra due mondi: immagini del Risorgimento italiano in America Latina'. Gli eventi, organizzati in collaborazione con il Comune di Genova, sono in connessione con le celebrazioni per il bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini (€30.000,00);
- realizzazione, da parte della Società Economica di Chiavari (GE), dell'iniziativa 'Olivo d'Oro e Fronde d'Oro', volta a dare visibilità nazionale alla Liguria, presso il Teatro Cantero di Chiavari (€30.000,00);
- realizzazione, da parte del Circolo dei Viaggiatori nel Tempo di Genova (GE) del 11° Festival Internazionale di Poesia, svoltosi a Genova (€20.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Associazione Culturale 'Valle Christi' – ONLUS di Rapallo (GE), del III Festival Internazionale di Valle Christi, spettacoli di teatro, musica e danza svoltosi tra le rovine del Monastero di Valle Christi, a Rapallo (GE) (€20.000,00);
- organizzazione, da parte del Comitato Amici del Jazz Gianni Dagnino di Genova (GE), del 6° Concerto Jazz 'Memorial Gianni Dagnino-Carige', svoltosi a Genova presso il Teatro della Corte (€25.000,00);
- organizzazione, da parte del Circolo di Cultura Musicale Ellington Club di Genova (GE), del Festival internazionale di musica afroamericana 'Genova Jazz', svoltosi presso il Teatro Modena di Genova Sampierdarena (€10.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri ONLUS di Bordighera (IM), di un padiglione espositivo su 'I giardini e i centri botanici della Riviera' nell'ambito della 9.a edizione quinquennale "Euroflora", in programma nella primavera 2006 presso la Fiera di Genova, con lo scopo di promuovere la provincia di Imperia e le sue numerose bellezze naturalistiche (€40.000,00);
- restauro e risanamento conservativo, da parte della Provincia di Genova dei Frati Minori Cappuccini – Convento di Sanremo (IM), delle facciate della Chiesa di S. Francesco (sec. XVII), edificio di alta valenza storica ed architettonica annesso al Convento di Via dei Cappuccini a Sanremo (IM) (€40.000,00);
- rifacimento e restauro conservativo, da parte della Parrocchia dei SS. Vincenzo e

- Anastasio Martire di Chiusavecchia (IM), della copertura e della facciata della Chiesa romanico-gotica di Sarola, tipico borgo della Valle Impero, nel comune di Chiusavecchia (IM), anche allo scopo di incentivare attività di richiamo turistico-culturale (€30.000,00);
- rifacimento e restauro conservativo, da parte della Parrocchia di S. Michele Arcangelo di Imperia, della copertura in laterizio, della copertura dell'abside in ardesia e delle facciate laterali della chiesa parrocchiale, risalente al secolo XIV con rimaneggiamenti riconducibili al sec. XVIII, sita in Borgo d'Oneglia (€40.000,00);
 - realizzazione, da parte del Comune di Villa Faraldi (IM), della 22.a edizione del Festival di Villa Faraldi - Rassegna di 'Arte Musica e Teatro' (€10.000,00);
 - organizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, della stagione teatrale 2005 presso il Teatro Salvini di Pieve di Teco, volta a valorizzare e promuovere il più piccolo teatro del mondo, patrimonio culturale della Valle Arroscia (€20.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età di Imperia (IM), di iniziative nella provincia di Imperia, in occasione del 60° anniversario della Liberazione (€10.000,00);
 - organizzazione, da parte dell'Associazione Rovere d'Oro di San Bartolomeo al Mare (IM), del XX Concorso Internazionale di esecuzione strumentale e vocale 'Giovani Talenti' e 'Premio Rovere d'Oro', svoltosi a San Bartolomeo al Mare (IM) (€5.000,00);
 - organizzazione, da parte dell'Associazione Musicale 'G. Rossini' – ONLUS di Quiliano (SV), della stagione musicale concertistica 2005, svoltasi nella provincia di Savona (Quiliano, Vado Ligure, Spotorno e Finale Ligure) (€5.000,00);
 - organizzazione, da parte dell'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune di La Spezia, del 37° Festival del Jazz - Estate Spezzina (€15.000,00).

- o -

Si ricorda, inoltre, lo stanziamento di €2.500.000,00 a favore della società strumentale Arte e Cultura S.r.l. per iniziative rientranti nell'oggetto sociale e per spese di funzionamento (stanziamento inquadrato negli interventi a favore delle imprese strumentali).

Nell'anno 2005, la Società attraverso il Centro Culturale Europeo, ha realizzato un articolato programma di manifestazioni ed eventi, d'intesa con la Fondazione e con

l'Associazione Culturale Europea, di cui fanno parte associazioni ed istituti aventi lo scopo di diffondere la cultura dei paesi esteri in Italia.

Nell'ambito di detto programma, sono stati organizzati incontri, tavole rotonde, dibattiti, conferenze, proiezioni di pellicole cinematografiche; sono stati realizzati anche una rassegna cinematografica (1° Rassegna del Nuovo Cinema Europeo) ed il Festival di danza contemporanea "Corpi Urbani/Urban Bodies".

Il Centro Culturale Europeo ha avviato un rapporto di collaborazione con la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, finalizzato all'elaborazione di iniziative comuni in ambito musicale. Inoltre altre istituzioni locali, ivi compresa l'Università degli Studi di Genova, hanno espresso interesse nei confronti delle iniziative portate avanti dal Centro, evidenziando la possibilità di sviluppare alcuni progetti in maniera coordinata.

La Società nel 2005 ha proseguito nelle operazioni volte a incrementare il proprio patrimonio. A tale proposito sono state avviate le procedure per un'ulteriore acquisizione immobiliare, finalizzata al rafforzamento degli scopi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale della città. Trattasi dell'acquisto del complesso immobiliare di 'Villa Cambiaso' in Genova, edificio, progettato dall'arch. Galeazzo Alessi e costruito ad iniziare dal 1548, ora di proprietà comunale, che verrà concesso in locazione all'Università di Studi di Genova, che ha localizzato, da decenni, nel complesso immobiliare, la Facoltà di Ingegneria.

La Società Arte e Cultura S.r.l. ha proseguito nel 2005 nelle attività finalizzate alla ristrutturazione di Palazzo Carcassi, da essa acquisito in data 15/3/2004.

- o -

Educazione, istruzione e formazione

Nell'esercizio 2005 sul settore "Educazione, istruzione e formazione" sono stati deliberati n. 84 stanziamenti per complessivi €1.932.439,89.

In tale ambito, va ricordato che nell'anno 2005 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di €500.000,00 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, assegni di ricerca e borse di dottorato, allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova.

A valere su tale stanziamento sono stati assegnati n. 25 assegni di ricerca per complessivi € 451.750,00.

Si ricordano inoltre i contributi destinati come di seguito specificato:

Progetti propri

- realizzazione, in qualità di azienda partner de "Il Secolo XIX", dell'iniziativa didattica, edizione 2005-2006, finalizzata a promuovere la lettura del giornale fra i giovani di 680 classi di scuole liguri pubbliche e private, denominata "Il Giornale in Classe" (stanziamento di €40.000,00, inquadrato nel programma territorio).

Progetti diversi

- organizzazione, da parte del Movimento Sport Azzurro Italia - Comitato Provinciale di Genova, della manifestazione di carattere ludico, sportivo e culturale "Festa dei giovani", svoltasi presso la Fiera del Mare di Genova (€210.000,00);
- ristrutturazione, da parte del Comune di Uscio (GE), dell'immobile 'Ex Asilo Regina Margherita', al fine di realizzare un centro sociale polifunzionale, comprendente anche una scuola materna comunale (€100.000,00);
- acquisto, da parte del Centro Servizi Bibliotecari di Economia dell'Università degli Studi di Genova, di banche dati e materiale monografico su supporto cartaceo e/o elettronico pubblicato dall'O.E.C.D., nell'ambito della realizzazione del 'Progetto interfacoltà di didattica e ricerca multidisciplinare', articolato in due parti: potenziamento della dotazione di materiale per la didattica e la ricerca scientifica; contributi scientifici dei docenti delle Facoltà di Economia, di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, promotori del progetto (€36.000,00);

- organizzazione, da parte dell'Associazione 'Centro in Europa' di Genova, di una mostra fotografica sulla memoria della Seconda Guerra Mondiale, di conferenze ed incontri, per la realizzazione e la diffusione dei materiali e per la promozione e la diffusione delle iniziative, nell'ambito della realizzazione del progetto 'Genova, Capitale 2005 della cultura della pace e dei diritti dell'uomo' (€70.000,00);
- realizzazione, da parte della Società Dante Alighieri - Comitato di Genova (GE), dell'iniziativa 'Percorsi risorgimentali in Liguria: Mazzini e i luoghi della memoria', laboratori didattico-formativi rivolti agli alunni delle scuole medie e superiori, in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini (€25.000,00);
- realizzazione, da parte dell'A.I.P.A. Associazione Internazionale per la Promozione Artistica di Sanremo (IM), della 7.a edizione del progetto 'G.E.F. - Global Education Festival', svoltosi a Sanremo (€40.000,00);
- ristrutturazione interna, da parte dell'Asilo Infantile di Finalborgo (SV), del primo piano della scuola materna (€25.000,00).

Programma territorio

- acquisto, da parte dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato Attilio Odero – IPSIA di Genova (GE), di attrezzature e materiali vari nell'ambito del progetto Oasi (Orientamento Assistito Studenti Immigrati) rivolto a ragazzi immigrati al fine di facilitarne l'inserimento nella scuola e nel tessuto sociale (€10.000,00);
- acquisto, da parte del Comune di Fascia (GE), di un pulmino da adibire al trasporto degli alunni della scuola materna e dell'obbligo residenti a Fascia e in altri comuni limitrofi (€5.000,00);
- ristrutturazione, da parte della Fondazione Pio Istituto Maria Luigia di Chiavari (GE), dell'immobile, di proprietà dell'Istituto, sito in Via Santa Chiara a Chiavari, degli spazi esterni e di un piccolo fabbricato accessorio adiacente, da destinare a servizi educativi innovativi per la prima infanzia (€15.000,00);
- realizzazione, da parte dell'ACI - Automobile Club di Genova, del progetto educativo 'Noi la pensiamo così..... Il sogno di un bambino per il sogno di un bambino' sul tema dell'educazione e sicurezza stradale e della solidarietà (€30.000,00);

- realizzazione, da parte del Comune di Genova, della 2.a edizione - nell'anno scolastico 2005-2006 - dell'iniziativa didattica 'Brochure, Card e Passaporto: la cultura per la scuola': distribuzione agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di una brochure contenente il quadro complessivo dell'offerta dei beni culturali; attivazione di una Card, riservata agli insegnanti impegnati in progetti di studio e ricerca sui musei, per l'accesso gratuito ai musei comunali, anche a quelli a gestione privata, all'Acquario e alla Città dei bambini; realizzazione di un passaporto della cultura finalizzato ad incentivare gli studenti ad intraprendere percorsi formativi per meglio conoscere il sistema museale (€10.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'artigianato 'Guglielmo Marconi' Sede Coordinata di Sanremo (IM) del progetto didattico 'Serra Fotovoltaica - PRO.SE.F.' consistente nella progettazione e realizzazione di un piccolo impianto di produzione di energia elettrica da installare su una serra (€30.000,00);
- acquisto, da parte del Liceo Scientifico Statale 'G.P. Vieusseux' con annessa Sezione Classica 'E. De Amicis' di Imperia, di hardware e software specifico per il completamento della rete didattica, al fine di aggiornare l'Aula di informatica del Liceo Classico De Amicis (€10.000,00);
- progetto di adeguamento, da parte dell'Associazione Sostenitori dell'Università nell'Imperiese di Imperia (IM), delle strutture informatiche per esercitazioni ed attività didattica del Polo Universitario di Imperia, allo scopo di assicurare agli studenti delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza le stesse opportunità offerte a quelli che frequentano le sedi genovesi (€30.000,00);

Volontariato, filantropia e beneficenza

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi €8.443.345,00 per n. 117 interventi.

I principali interventi hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- costruzione, da parte della P.A. Croce Azzurra di Bavari – ONLUS di Genova, di una

- struttura a due piani con annessa autorimessa per sei ambulanze, destinata ad ospitare la sede della Croce Azzurra e dell'ambulatorio convenzionato con la ASL 3 Genovese (€100.000,00);
- progetto di ristrutturazione e ampliamento, da parte del Convitto Ecclesiastico – Casa del Clero della Diocesi di Genova, del Convitto, sito in Salita delle Fieschine, Genova, per il ricovero e l'ospitalità dei sacerdoti della Curia (€100.000,00);
 - ristrutturazione, da parte dell'Istituto David Chiossone per i Ciechi e gli Ipovedenti – ONLUS di Genova, di una porzione del corpo di fabbrica di Corso Armellini 11, Genova, da destinare a residenza sanitaria assistenziale per disabili sensoriali e per la messa a norma dell'edificio ospitante il centro di riabilitazione visiva e la residenza protetta per anziani ciechi e ipovedenti (€200.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Istituto Don Bosco di Genova, di un nuovo centro polifunzionale in Genova Sampierdarena ed in particolare per l'acquisto di attrezzature sportive e per disabili e per le spese di progettazione nell'ambito del restauro dell'Oratorio dell'Istituto (€100.000,00);
 - ristrutturazione interna, da parte della Provincia Religiosa S. Benedetto di Don Orione (Piccolo Cottolengo – Istituto Paverano) di Genova, del settore maschile ed il completamento del 'Progetto 2000' finalizzato alla riqualificazione del dipendente 'Piccolo Cottolengo di Don Orione' di Sanremo (IM) (€100.000,00);
 - acquisizione, da parte del Comune di Tribogna (GE), degli impianti tecnologici e degli arredi interni, nell'ambito della trasformazione dell'ex scuola elementare di Tribogna in comunità alloggio, residenza protetta e centro diurno per anziani (€100.000,00);
 - ristrutturazione e acquisizione, da parte dell'A.L.P.I.M. Associazione ligure per i minori – ONLUS di Genova, di arredi relativamente all'appartamento sito in Genova, Salita Giusti 7/5, concesso in sublocazione dalla Società strumentale Opere sociali S.r.l. per realizzare un laboratorio di accoglienza per il reinserimento sociale di minori devianti o a rischio (€108.000,00);
 - ristrutturazione e allestimento, da parte dell'Opera Don Guanella - Casa dell'Angelo di Genova, di locali nell'ambito dell'avvio dei progetti Mansarda (realizzazione di due appartamenti per giovani pronti ad una maggiore autonomia), Relè (accompagnamento, seguito da educatori della comunità, di alcuni ragazzi nelle famiglie d'origine) e Ponte (allestimento di un appartamento protetto nel quartiere di Borzoli per giovani per i quali

- non è possibile il rientro in famiglia) facenti parte del più ampio progetto “Crescere insieme”, finalizzato allo sviluppo dell'autonomia e dei progetti di vita di ragazzi tutelati in prossimità della maggiore età (€200.000,00);
- realizzazione, nei prossimi anni scolastici, da parte della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Genova – ONLUS di Genova, del progetto ‘Dacci un taglio’: incontri di educazione alla salute nelle scuole elementari, medie e superiori della provincia di Genova per la prevenzione dei danni del fumo (€100.000,00);
 - acquisto, da parte dell'A.N.F.F.A.S. Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali di Imperia (IM), di attrezzature speciali strettamente connesse all'attività della comunità alloggio per disabili psichici orfani o comunque privi di assistenza familiare, creata e gestita dall'associazione (€50.000,00);
 - realizzazione, da parte del Comune di Imperia, del progetto ‘Tra luce e verde’ per la riqualificazione dei giardini storici di Porto Maurizio al fine di renderli fruibili per anziani, bambini e non vedenti (€180.000,00);
 - progetto di completamento della ristrutturazione e della dotazione di attrezzature, da parte della Casa Nostra Signora di Misericordia Azienda Pubblica di servizi alla persona di Celle Ligure (SV), dell’immobile di Via Boagno a Celle Ligure (SV), sede della residenza protetta per anziani autosufficienti e non (€50.000,00);
 - realizzazione, da parte dell’Associazione GI.S.A.L. Ce.A.D. – ONLUS di Levanto (SP), del Centro Diurno Lavorativo, nell’ambito del progetto per la creazione di una struttura polifunzionale per portatori di handicap ‘Casa Famiglia S. Marta’ in località Le Ghiare di Levanto (€100.000,00);

Programma territorio

- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, del progetto 'Famiglia serena - Azioni di sollievo alle famiglie di soggetti affetti da malattia di Alzheimer' rivolto alle famiglie delle circoscrizioni genovesi Medio Ponente e Ponente nonché dei Comuni di Arenzano, Cogoleto, Mele, Campoligure, Tiglieto, Masone e Rossiglione corrispondenti al territorio delle zone sociali 1 e 2 dell'ASL 3 (€30.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, dell'iniziativa 'Il cinema e il teatro diventano oasi estive per la terza età', eventi culturali e manifestazioni

diverse di intrattenimento svoltesi nell'estate 2005 presso il Teatro della Gioventù di Genova e presso il Cinema Ambra di Campomorone - locali entrambi dotati di aria condizionata - per offrire, in particolare ai cittadini anziani, momenti di incontro e divertimento gratuiti (€10.000,00);

- realizzazione, da parte della Fondazione Casa di Riposo Maria Ardoino Morelli di Popolo - ONLUS di Diano Marina (IM), di un centro sociale per lo svolgimento di attività ricreative e di socializzazione per le persone anziane, residenti e non, di Diano Marina (€40.000,00);
- acquisto, da parte di Villaregia Società Cooperativa Sociale a r.l. di Badalucco (IM), di due autocarri necessari per lo svolgimento di nuovi lavori acquisiti, quali la pulizia di punti luce e di sentieri dislocati sul territorio del Comune di Imperia, al fine di poter garantire ulteriori posti di lavoro a soggetti socialmente svantaggiati (€10.000,00).

Inoltre, sono stati deliberati contributi a favore di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana, Comuni e Associazioni di Volontariato per l'acquisto di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, disabili, persone in terapia di emodialisi, plasma ed organi, per la raccolta sangue, e per il servizio 118, nonché di automezzi per attività di antincendio e protezione civile (complessivi €250.000,00, per n. 17 interventi).

Si ricorda, inoltre, lo stanziamento di € 2.500.000,00 a favore della società strumentale Opere sociali S.r.l. per iniziative rientranti nell'oggetto sociale e per spese di funzionamento (stanziamento inquadrato negli interventi a favore delle imprese strumentali).

Durante l'anno 2005 la società ha proseguito il suo impegno volto ad acquisire immobili da destinare ad opere di volontariato, filantropia e beneficenza, da affidare in gestione ad associazioni od enti istituzionalmente impegnati nel settore.

A tale proposito sono state portate a positiva conclusione le seguenti trattative immobiliari:

- in data 21/1/2005 è stato stipulato l'acquisto del complesso immobiliare 'Il Crocicchio', in Genova. L'operazione si è articolata, sotto l'aspetto giuridico, nell'acquisizione delle quote

della società 'Il Crocicchio S.r.l.' e nel successivo procedimento di fusione per incorporazione di questa nella Opere sociali S.r.l. e, sotto un profilo progettuale, nelle trattative con enti ed associazioni operanti nel sociale al fine di affidare loro la gestione dell'immobile, previa ristrutturazione dello stesso.

A seguito della conclusione del procedimento di fusione per incorporazione, la società è subentrata nel contratto di leasing, a suo tempo stipulato da Il Crocicchio S.r.l. con la Banca CARIGE S.p.A., proprietaria del complesso immobiliare.

Per tale complesso immobiliare la Società ha deliberato i seguenti contratti di sublocazione, già stipulati o da stipulare al termine dei lavori di ristrutturazione:

- = con la Croce Rossa Italiana Scuola di Formazione, per l'appartamento contraddistinto dall'interno 1B di Salita Giusti n. 7;
 - = con l'A.L.P.I.M., per l'appartamento contraddistinto dall'interno 5 di Salita Giusti n. 5 e due locali limitrofi;
 - = con l'Associazione San Marcellino ONLUS per la restante parte del complesso immobiliare.
- in data 25/10/2005 è stato stipulato l'atto di compravendita, con l'Ambra S.r.l., di immobile sito in Genova - Nervi, concesso in locazione all'Associazione CILLA ONLUS di Genova per la realizzazione di un centro di accoglienza per famiglie di bambini ricoverati presso l'Istituto Giannina Gaslini e presso altri ospedali cittadini;
 - in data 12/12/2005 è stato stipulato il contratto preliminare di compravendita con la BALNTA Società semplice per il complesso immobiliare, già Villa Salus, sito in Genova; l'atto definitivo d'acquisto dell'immobile è stato perfezionato dopo la chiusura dell'esercizio (3/2/2006).

Il piano terreno dell'immobile risulta locato a società operanti nel settore della Sanità, mentre i tre piani superiori dell'edificio dovrebbero essere ristrutturati e quindi locati all'Associazione Gigi Ghirelli ONLUS di Genova per la realizzazione di un hospice per malati terminali.

In relazione alle ulteriori iniziative allo studio, vi sono stati contatti con l'Associazione COPOS – Comunità di Sant'Egidio di Genova per la realizzazione di una residenza protetta per anziani. A tale riguardo nel mese di dicembre 2005 l'Associazione COPOS ha proposto l'acquisto di un immobile sito in Genova, Via Caffaro 2/9, di circa mq. 270, e

successivamente alla chiusura dell'esercizio la società Opere sociali S.r.l. ha deciso l'acquisto di detto appartamento.

Inoltre si stanno verificando proposte ed iniziative per un intervento nella Provincia di Imperia.

- o -

Ricerca scientifica e tecnologica

Gli interventi in tale settore sono stati n. 49 per un importo complessivo di € 2.115.000,00.

In tale ambito va ricordato che nell'anno 2005 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di €1.000.000,00 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, assegni di ricerca e borse di dottorato allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova.

A valere su tale stanziamento sono stati assegnati n. 14 assegni di ricerca, per complessivi € 252.980,00, e n. 15 borse triennali per il XXI ciclo di dottorato di ricerca pratiche, per complessivi €680.437,50 (per totali n. 29 pratiche).

Tra i restanti stanziamenti si ricordano quelli finalizzati come di seguito indicato:

Progetti diversi

- realizzazione, da parte del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Genova, di un progetto di ricerca sui meccanismi molecolari nelle patologie neurodegenerative o sistemiche (€150.000,00);
- realizzazione, da parte del Dipartimento di Chimica e di Processo "G.B. Bonino" dell'Università degli Studi di Genova, di un progetto di ricerca sull'origine del processo di osteointegrazione nella protesi d'anca (€100.000,00);

- acquisto, da parte del Dipartimento di Ingegneria della Produzione – dell'Università degli Studi di Genova, di un microscopio metallografico corredato di fotocamera digitale e di un computer dedicato per l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini, nell'ambito della realizzazione, presso la sede del Dipartimento, di un centro di studi sulle tecnologie innovative di giunzione, finalizzato ad incentivare le collaborazioni tra il mondo universitario e le realtà industriali italiane (€15.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di San Martino di Genova, del progetto di ricerca biennale "Meccanismi di instabilità della placca aterosclerotica (€ 150.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Genova, della ricerca storico-archivistica sulle vicende militari e politiche della Resistenza in Liguria, finalizzata alla relativa pubblicazione monografica (€ 40.000,00).

Programma territorio

- progetto di ricerca, da parte dell'Associazione International Academy of High Tech (I.A.H.T.) di Genova, nell'ambito dell'odontoiatria ricostruttiva ad appoggio implantare, al fine di codificare le procedure cliniche e testare le qualità biomeccaniche della componentistica utilizzate in questo settore, in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova - Centro Dipartimentale Laser Chirurgica e Laser Terapia (€30.000,00).

Inoltre sono stati deliberati contributi per la realizzazione di congressi, convegni e corsi a carattere nazionale o internazionale (complessivi €166.000,00, per n. 9 interventi).

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Per gli interventi in tale settore la Fondazione ha impegnato risorse per un totale di € 2.112.000,00 per n. 29 stanziamenti.

Si ricordano i contributi destinati alle sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- realizzazione, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Martino di Genova, di un nuovo reparto di Odontostomatologia e Ortognatodonzia Infantile presso il 2° piano del Padiglione 13 (€200.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Martino di Genova, del primo modulo ambulatoriale nell'ambito dell'integrazione del Centro di Riferimento Nazionale per il Morbo di Hansen nell'U.O. di Dermatologia Sociale presso il Padiglione 29 (€100.000,00);
- completamento, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Martino di Genova, della riqualificazione dell'U.O. di Ematologia presso il 2° piano del Padiglione 6, nell'ambito della realizzazione di un polo emato-oncologico di eccellenza (€200.000,00);
- realizzazione, da parte del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche dell'Università degli Studi di Genova, di un progetto di ricerca interdipartimentale a cura "Applicazioni della genomica in medicina clinica" sulle patologie neoplastiche, cardiovascolari, metaboliche e degenerative (€100.000,00);
- realizzazione, da parte dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova, presso il Laboratorio di Genetica Umana, di un progetto di ricerca biennale sulle cause del ritardo mentale, mediante l'utilizzo di nanotecnologie (€200.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova, del progetto "Computer-Assisted Surveillance for Detecting Clonal Outbreaks of Nosocomial Infection" sistema automatico integrato per la gestione dei dati microbiologici con sorveglianza attiva dei vari reparti di degenza e strutture convenzionate con relativo coordinamento della Direzione Sanitaria, finalizzato a ridurre del 30% le infezioni ospedaliere (€ 30.000,00);
- realizzazione, da parte del Dipartimento Discipline Chirurgiche Morfologiche e Metodologie Integrate dell'Università degli Studi di Genova, del progetto 'Creazione di una Banca Tissutale per la produzione e la crioconservazione di lamine cutanee per la terapia chirurgica degli ustionati' (€100.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova, del

- progetto 'Implementazione della defibrillazione precoce sul territorio genovese' € 100.000,00);
- realizzazione, da parte dell'IST – Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, del progetto di ricerca biennale 'Diagnosi precoce delle lesioni preneoplastiche e neoplastiche della mammella, utilizzando lo strumento MAMMOTOME con studio delle modificazioni (morfologiche, fenotipiche, genomiche ed epigenetiche) in esse presenti implicate nella prognosi e nella risposta alla terapia chemioterapica e/o ormonale' (€200.000,00);
 - completamento, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese di Imperia, dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro, già finanziati dalla Fondazione, dell'ex infermeria del presidio di Triora (IM), nell'ambito della realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale psichiatrica (€100.000,00);
 - acquisto, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese di Imperia, di un'apparecchiatura di alta tecnologia per la "navigazione" endocavitaria per pazienti cardiopatici, per il Presidio Ospedaliero di Imperia (€160.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese di Imperia, di un progetto di diagnosi precoce del glaucoma e per il suo trattamento parachirurgico, per la popolazione della Provincia di Imperia (€89.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese di Imperia (IM), del progetto "PREVEDA (prevenire il deterioramento cognitivo nell'anziano)" volto alla prevenzione ed al rallentamento dell'invecchiamento patologico dei pazienti affetti da malattie degenerative, per la popolazione della Provincia di Imperia (€35.000,00).

Programma territorio

- sostegno delle spese per l'acquisto, da parte del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Genova, di materiali di consumo nell'ambito della realizzazione del progetto di ricerca biennale 'Danno indotto da etanolo e capacità rigenerativa del fegato steatosico: effetti delle iodotironine' presso il Laboratorio di Fisiologia del Dipartimento, finalizzato ad individuare fattori e meccanismi epatoprotettivi (€20.000,00).

Inoltre sono stati deliberati contributi per la realizzazione di congressi, convegni e corsi a carattere nazionale o internazionale (complessivi €157.000,00, per n. 10 interventi)

Attività sportiva

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 1.968.570,33 per n. 78 interventi.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno delle sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- realizzazione, da parte dell'Associazione "Gian Vittorio Cauvin" di Genova (GE), del Torneo Internazionale di Tennis Challenger "Fondazione Carige", svoltosi a Genova presso lo stadio del tennis "Beppe Croce" di Valletta Cambiaso di Genova (Euro 75.000,00);
- organizzazione, da parte del Comitato Organizzatore "Lanternarally" di Busalla (GE), della 21.a edizione del Rally Internazionale della Lanterna, svoltasi sulle strade della provincia di Genova (€10.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Unione Sportiva Casano di Ortonovo (SP), della corsa ciclistica internazionale a tappe, riservata alla categoria juniores (17-18 anni), "Giro della Lunigiana" (€40.000,00).

Programma territorio

- realizzazione, da parte della Parrocchia di San Giovanni Bosco di Genova, di un impianto sportivo, su un terreno di proprietà della Parrocchia sito in località Rimessa a Genova Pontedecimo, al fine di creare un centro per l'attività calcistica dei bambini e dei ragazzi della zona (€20.000,00);
- adeguamento, da parte della Società Sportiva Dilettanti Pesca Sturla di Genova, dei servizi per il proseguimento dei corsi di pesca per bambini e per la sistemazione delle aree di rimessaggio natanti, nell'ambito del completamento del progetto di recupero dell'arenile di

- Via del Tritone a Genova Sturla, in concessione demaniale alla società (€5.000,00);
- acquisto, da parte del Yacht Club Sanremo di Sanremo (IM), di attrezzature necessarie per lo svolgimento, a Sanremo, di attività di istruzione dello sport velico rivolta ai giovani delle scuole elementari e medie della zona (€40.000,00);
 - adeguamento, ristrutturazione e messa in sicurezza, da parte dell'Associazione Sportiva Pompeiana Petanque di Pompeiana (IM), degli impianti dei locali e dei campi da gioco della bocciola, unico punto di aggregazione e socializzazione dei residenti della zona (€15.000,00);
 - recupero, da parte dell'Unione Sportiva Pignese di Pigna (IM) del campo da tennis in località Pato Giaira con trasformazione dello stesso in struttura sportiva polivalente (€15.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Associazione ex Allievi Istituto Tecnico Nautico Nazario Sauro di Santo Stefano Magra (SP), di una base a mare - un prefabbricato modulare ad uso aula e uno ad uso locale spogliatoio ed igiene - per l'addestramento pratico degli studenti dell'Istituto Tecnico Nautico, in un'area messa a disposizione dall'Amministrazione Provinciale (€20.000,00).

Inoltre, su tale settore sono stati disposti n. 14 interventi per totali €800.000,00 per il rifacimento in erba sintetica e n. 2 interventi per totali €80.000,00 per il rifacimento in erba naturale di numerosi campi di calcio ovvero campi sportivi polivalenti.

Fondo speciale per il volontariato (legge 266/91)

Nei dati fin qui riferiti non si tiene conto dei contributi impegnati nell'esercizio 2005, determinati con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2004 per €1.133.655,69, a favore del Fondo speciale per il volontariato presso la regione Liguria, ai sensi della legge n. 266/91.

Inoltre, nell'anno 2005 sono stati liquidati ai Centri di Servizio della regione Liguria e al Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato le seguenti somme:

- CELIVO (Genova)	€	477.699,74
- CESPIM (Imperia)	€	179.137,40
- CESAVO (Savona)	€	226.907,37

- VIVERE INSIEME (La Spezia)	€	191.079,90
- Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato (per le spese di funzionamento e di attività)	€	62.855,23

areogramma

areogramma

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'ANDAMENTO MACROECONOMICO

Nel 2005 l'economia mondiale ha mantenuto un profilo di crescita sostenuto, in linea con quello del 2004. Il prodotto interno lordo (PIL) risulta in crescita di circa il 4,5% (4,8% del 2004). Si confermano in espansione India e Cina ma anche Stati Uniti ed Unione Europea nel loro insieme registrano una buona ripresa, nonostante l'aumento dei prezzi del petrolio e delle materie prime in genere. Tale andamento è stato realizzato dalla buona dinamica di investimenti e commercio estero, a fronte di consumi che si mantengono meno dinamici.

Nel corso dell'anno si è assistito ad un graduale processo di apprezzamento del dollaro rispetto all'euro che ha comportato una redistribuzione del potere di acquisto a livello mondiale.

Nel 2005 l'economia degli Stati Uniti è cresciuta ad un ritmo del 3,7%, inferiore a quello del 2004, pari al 4,2%. Tale dinamica è risultata accelerata nella seconda parte dell'anno per la ripresa dei consumi delle famiglie e degli investimenti sia in immobili residenziali sia in macchinari ed impianti.

L'espansione del contesto internazionale ha sostenuto la dinamica dell'economia dell'Unione Monetaria Europea (UEM), che mantiene tuttavia tendenziali di crescita ancora contenuti intorno all'1,4%, inferiori a quelli delle altre aree del mondo.

In Italia, ad un primo semestre molto debole ne è seguito un secondo in ripresa, in relazione all'irrobustimento del ciclo europeo e all'indebolimento del tasso di cambio dell'euro. In termini annui la variazione del PIL è risultata prossima allo zero (+0,1%), la più bassa tra le economie europee ed inferiore all'espansione del 2004 (+1%).

Le tensioni inflazionistiche, nonostante il forte aumento del prezzo del petrolio e delle altre materie prime, rimangono sotto controllo. Il tasso medio annuo dei prezzi al consumo è pari all'1,7% (2% nel 2004), in relazione ad una dinamica sostanzialmente stabile nel corso dell'anno. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto nell'anno dal 7,4% al 7,1%, mantenendo, pur con alcuni segnali positivi, il divario tra le

regioni settentrionali e quelle meridionali.

ooo

ooo

ooo

SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE - RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

La Fondazione provvede al finanziamento della propria attività, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, con i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1/1/2005 - 31/12/2005 sono stati complessivamente di €51.706.548,08 così suddivisi:

- dividendi da Banca CARIGE S.p.A. per €43.990.884,35;
- dividendi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per €2.790.000,00;
- interessi attivi su titoli per €4.121.797,15;
- interessi su crediti e disponibilità liquide per complessivi €180.162,15;
- risultato positivo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi €5.351,52;
- proventi straordinari per €618.352,91.

Gli oneri per spese di funzionamento sono stati di €4.679.578,32; le imposte ammontano ad €926.986,72 e la riserva obbligatoria risulta di €9.090.001,57. La svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad €636.561,16 e gli oneri straordinari ammontano ad €13.414,02.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano ad €30.503.966,65, interamente coperte con utilizzo dei fondi accantonati in esercizi precedenti; gli accantonamenti di cui alla Legge n. 266/91 (volontariato) sono di €1.212.000,21.

Al 31/12/2005 si è chiuso il secondo esercizio delle due società strumentali, Arte e Cultura S.r.l. ed Opere sociali S.r.l., costituite dalla Fondazione rispettivamente in data 12/12/2003 e in data 18/12/2003. Le due società hanno come oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione, rispettivamente, nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e nel

settore del “volontariato, filantropia e beneficenza”. Nel corso del 2005 la Fondazione ha stanziato, a valere sui fondi istituzionalmente destinati alle erogazioni, a favore di ciascuna società strumentale, €2.500.000,00 quali contributi per la realizzazione di iniziative rientranti nell'oggetto sociale. Nel medesimo esercizio, inoltre, sono stati erogati complessivamente €4.281.975,97 interamente in conto capitale (utilizzando in parte gli stanziamenti effettuati in anni precedenti), di cui €495.964,00 alla società Arte e Cultura S.r.l. ed €3.786.011,97 alla società Opere sociali S.r.l.

Le voci di bilancio interessate sono:

- la voce dell'attivo “2 Immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali” che accoglie l'importo conferito in sede di costituzione quale capitale sociale (€10.000,00 per ciascuna società) aumentato dei conferimenti in conto capitale effettuati nel corso dei vari esercizi;
- la voce del passivo “2 Fondi per l'attività d'istituto – d) altri fondi: fondo erogazioni a società strumentali”, costituita dalla contropartita degli importi tempo per tempo conferiti alle società in conto capitale;
- la voce del passivo “5 Erogazioni deliberate – a) nei settori rilevanti” che accoglie l'importo residuale degli stanziamenti effettuati nel corso dei vari esercizi a favore delle controllate ed ancora da liquidare al 31/12/2005 (€ 6.179.024,03 rispettivamente €3.141.536,00 per la società Arte e Cultura S.r.l. ed €3.037.488,03 per la società Opere sociali S.r.l.).

L'esercizio 2005 per entrambe le società si è chiuso con una perdita rispettivamente di €401.048 per Arte e Cultura S.r.l. e di €301.784 per Opere sociali S.r.l., perdite ripianate mediante l'utilizzo da parte delle società della riserva "Versamenti in conto capitale a fondo perduto".

Nell'esercizio 2005 il rendimento lordo delle immobilizzazioni finanziarie – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. – ammonta a circa €44,0 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari ad € 653,7 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 6,73% e netto del 6,62%.

Lo stesso rendimento – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti – ammonta a circa €2,8 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari ad €36,1 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 7,76% e netto del 7,63%.

Il portafoglio titoli non immobilizzati, computato a valori di bilancio, al 31 dicembre 2005 si dimensiona complessivamente in €162,3 milioni, in aumento rispetto alle risultanze di fine 2004 (€149,3 milioni). In particolare, a fine 2005 l'ammontare globale investito è rappresentato esclusivamente da titoli obbligazionari. Il portafoglio complessivo valorizzato a prezzi di mercato ammonta a €165,5 milioni.

Nel corso dell'anno l'operatività ha riguardato prevalentemente l'investimento delle disponibilità tempo per tempo esistenti e derivanti di norma dall'incasso dei dividendi, dalla scadenza di PCT o dal rimborso (totale o parziale) di titoli obbligazionari detenuti in portafoglio. La politica di gestione ha implicato il reimpiego in titoli obbligazionari o in operazioni di PCT con l'obiettivo di fondo di limitare la rischiosità complessiva del portafoglio e di ottenere un adeguato ritorno sul capitale investito.

Il rendimento cedolare complessivo di competenza dell'anno 2005, computato a far data dal 1° gennaio 2005, risulta pari a circa €4,1 milioni, importo che rapportato al capitale medio investito nell'anno, ammontante a €160,1 milioni, determina una redditività annuale pari al 2,56% lordo (2,24% netto).

A titolo di confronto, si precisa che nel corso del 2005 il rendimento medio dei BOT annuali è risultato del 2,21% lordo.

Il tasso di redditività delle disponibilità liquide (giacenze sui conti correnti) è del 2,00% lordo, pari al 1,46% netto.

La redditività globale del patrimonio determinata dal rapporto tra l'avanzo dell'esercizio e il patrimonio netto medio dell'anno risulta del 5,79%.

La politica d'investimento è stata orientata, come meglio descritto di seguito, in senso prudentiale, privilegiando l'esposizione in titoli a tasso variabile o a breve scadenza, in ogni caso preservando una contenuta sensibilità alle oscillazioni dei mercati finanziari. Ciò si riscontra anche in termini di plusvalenze latenti e minusvalenze, derivanti dal confronto fra valutazioni di mercato e prezzi di carico. A fine anno, infatti, le plusvalenze latenti ammontano a €3,2 milioni (in larga parte concentrate sul titolo governativo francese "EUR FR OAT 3% 98/09") mentre le minusvalenze contabilizzate si attestano a circa €0,6 milioni: ammontare corrispondente allo 0,39% del valore di carico del portafoglio totale.

ooo

ooo

ooo

LE LINEE GENERALI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

L'attività d'investimento è effettuata avendo un orizzonte temporale di riferimento di breve periodo.

Il portafoglio obbligazionario, infatti, è composto da *assets* finanziari aventi una vita media residua di circa due anni e mezzo, la quale, pur rimanendo un valore contenuto, risulta in aumento rispetto alla fine del 2004. Al 31 dicembre 2005 la quota di portafoglio investita in PCT ha una scadenza inferiore al mese.

In coerenza con l'orizzonte temporale di riferimento sopra indicato, il rendimento atteso dall'attività di investimento del portafoglio in esame tende ad allinearsi con i rendimenti degli investimenti in strumenti finanziari aventi simili caratteristiche.

Tale obiettivo di rendimento risulta inoltre funzionale alle specifiche esigenze della Fondazione di disporre di liquidità immediata, esigenze che trovano copertura nella detenzione di titoli smobilizzabili in tempi brevi e senza rischi di perdite significative, nonché nell'investimento di parte del portafoglio in operazioni di PCT.

L'*asset allocation* del portafoglio computato ai valori di bilancio di fine anno 2005 risulta essere la seguente:

- 15,1% comparto monetario (vita residua massimo un anno);
- 4,8% titoli obbligazionari con vita residua oltre i 12 mesi a tasso fisso (TF);
- 80,1% titoli obbligazionari con vita residua oltre i 12 mesi a tasso variabile (TV).

Nell'ambito del comparto monetario sono presenti investimenti in PCT per €4,5 milioni pari al 2,8% del portafoglio totale.

Quanto alla composizione per emittente, il 76,74% del portafoglio totale è rappresentato da titoli di Stato italiani, mentre il 17,41% è rappresentato da titoli di Stato francesi. Il restante 5,85% è costituito da titoli obbligazionari di emittenti finanziari (quali ad esempio Entenial Banque) e da obbligazioni del gruppo Carige.

La composizione del portafoglio riflette una politica d'investimento orientata in senso prudente e conservativo, coerente con l'orizzonte temporale di riferimento e con gli obiettivi di rendimento.

La politica d'investimento perseguita è tesa a ridurre al minimo l'esposizione al rischio del portafoglio titoli.

La qualità del portafoglio obbligazionario sotto il profilo del rischio-emittente rimane elevata, anche se in diminuzione rispetto allo scorso anno, poiché il 77,3% dei titoli ha *rating* pari o superiore ad Aa2, mentre il restante 22,7% è rappresentato da titoli con rating compreso tra AA- e A3.

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio-tassi, anch'essa risulta contenuta e riguardante sostanzialmente la quota del portafoglio complessivo investita in titoli a TF con scadenza superiore all'anno.

Considerando la *modified duration*, indicatore finanziario che segnala la sensibilità del prezzo dei titoli obbligazionari ai movimenti dei tassi di mercato, relativamente a tutte le obbligazioni in portafoglio, si ottiene un indicatore pari a 1,17; lo stesso indicatore, calcolato escludendo i titoli del comparto monetario, si attesta ad un livello di 1,27.

Il portafoglio non presenta alcuna esposizione a rischi di tipo valutario essendo costituito per intero da asset finanziari denominati in euro.

ooo

ooo

ooo

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le prospettive dell'economia per il 2006 appaiono moderatamente positive. L'economia mondiale nel corso del 2005 si è avviata su un sentiero di crescita generalizzata a livello globale. Gli elevati prezzi energetici, tuttavia, hanno inciso negativamente sull'andamento congiunturale dello scorso anno e permangono tuttora motivi di tensione. Il *sentiment* prevalente è comunque ancora improntato ad un cauto ottimismo, seppure tuttavia difficilmente si assisterà ad un incremento significativo nel ritmo di crescita.

Stante lo scenario appena descritto, il portafoglio non immobilizzato risulta esposto esclusivamente verso i mercati finanziari europei ed, in particolare, verso i mercati obbligazionari. Limitando quindi le considerazioni a questi ultimi, si può presupporre un ulteriore, seppur contenuto, innalzamento dei tassi, con conseguente impatto negativo in termini di corsi. Tuttavia, considerata l'impostazione del portafoglio, che privilegia il tasso variabile rispetto al tasso fisso ed una contenuta rischiosità in termini di *modified duration*, l'impatto di eventuali movimenti dei tassi sul portafoglio sarebbe comunque limitato.

L'attuale livello di redditività netta del portafoglio titoli è conseguente alla configurazione ed al profilo di rischio/rendimento dello stesso, che al momento sembra rispondere coerentemente agli obiettivi ed alle esigenze della Fondazione.

Il portafoglio, oltre al comparto monetario e alle azioni Cassa Depositi e Prestiti, è in larga misura investito in titoli a tasso variabile. Comunque, se si dovesse concretizzare il rischio di un ulteriore innalzamento dei tassi di interesse, si potrà tempo per tempo effettuare gli opportuni aggiustamenti dell'*asset allocation* del portafoglio, valutando l'opportunità di un ulteriore ridimensionamento dell'incidenza del comparto a tasso fisso rispetto alle già ridotte consistenze attuali.

D'altro canto in questa eventualità la quota di portafoglio investita in titoli a tasso variabile potrà beneficiare, seppure con un certo ritardo temporale, di un rialzo dei rendimenti rispetto agli attuali livelli.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, si può ipotizzare, se il dividendo unitario Carige si mantenesse in linea con quello distribuito nel corso del 2005, una sostanziale stabilità nell'importo complessivo dei proventi patrimoniali di competenza.

Dal lato degli oneri si è assistito nel corso del 2005 – e si può facilmente ipotizzare che il trend continui anche nel 2006 – ad un incremento delle spese connesse al funzionamento della Fondazione in relazione allo sviluppo della struttura operativa e all'espansione dell'attività istituzionale (€4,5 milioni nel 2004, €4,7 milioni nel 2005).

ooo

ooo

ooo

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di indirizzo uscente ha provveduto, nella seduta del 16/1/2006, a nominare i componenti del nuovo Consiglio di indirizzo, la cui durata in carica è di cinque anni (a decorrere dalla prima riunione del nuovo organo, svoltasi in data 23/1/2006).

Il nuovo Consiglio di indirizzo ha provveduto ad eleggere, in data 23/1/2006, il Presidente della Fondazione, nella persona del Prof. Vincenzo Lorenzelli, confermandolo nella carica già ricoperta.

L'Assemblea straordinaria della Banca CARIGE S.p.A., in data 25 gennaio 2006, ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale per massimi nominali € 164,9 milioni mediante utilizzo di riserve; in pari data il Consiglio di Amministrazione della CARIGE S.p.A., in forza della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 10/9/2003, ha deliberato di dare attuazione alla 2.a tranche dell'aumento di capitale sociale a pagamento, da offrire in opzione ai soci, di nominali €76,9 milioni, pari ad un controvalore indicativo, compreso il sovrapprezzo, di circa €200 milioni.

La citata Assemblea del 25/1/2006 ha approvato l'integrazione del testo dell'art. 13 dello Statuto sociale della Banca CARIGE S.p.A., concernente la limitazione del diritto di voto delle Fondazioni bancarie, sulla base di quanto proposto dalla nostra Fondazione, mediante l'aggiunta del seguente comma:

“Qualora una fondazione bancaria in sede di assemblea ordinaria, secondo quanto accertato dal presidente dell'assemblea durante lo svolgimento di essa e immediatamente prima del compimento di ciascuna operazione di voto, sia in grado di esercitare, in base alle azioni depositate dagli azionisti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto, il presidente fa constatare tale situazione ed esclude dal voto la fondazione bancaria, ai fini della deliberazione in occasione della quale sia stata rilevata detta situazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentino la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti che siano presenti e ammessi al voto al momento della votazione”.

Il Consiglio di amministrazione - con riferimento al prestito obbligazionario "Banca Carige 1,50, 2003-2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie" e visto il Regolamento di detto Prestito in base al quale è possibile esercitare, dall'1/1/2006 al 31/10/2013, il diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie Banca Carige, salvo i periodi di sospensione previsti dallo stesso Regolamento - in data 6/3/2006, ha assunto inerenti determinazioni. Più precisamente detto organo - valutata, da un lato, la convenienza economica per la Fondazione, che ha sottoscritto n. 20.783.439 obbligazioni convertibili, ad esercitare il diritto di conversione entro il 17 marzo p.v., data che rappresenta il termine ultimo per poter disporre di Azioni di Compendio che beneficino del dividendo relativo all'esercizio 2005 e, d'altro lato, tenuto conto dell'impegno assunto nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze di dismettere una quota della partecipazione detenuta in Carige in presenza di idonee condizioni come riportato nell'ambito del Capitolo "La partecipazione bancaria" - ha deliberato di esercitare, entro il suddetto termine, il diritto di conversione limitatamente ad una parte delle obbligazioni possedute con l'obiettivo di mantenere sostanzialmente invariata la quota percentuale del capitale ordinario detenuto dalla Fondazione nella Banca CARIGE S.p.A.

In relazione, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Banca CARIGE S.p.A. in ordine alle richieste di conversione pervenute da terzi, in data 17/3/2006 si è provveduto a richiedere la conversione di n. 8.000.000 di obbligazioni; con il che - dopo l'emissione di tutte le azioni di compendio - la partecipazione della Fondazione al capitale ordinario della Banca CARIGE S.p.A. passerà dal 43,373% al 43,346 %.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2005 - 31/12/2005 composto da relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare il reddito di €35.148.006,08, che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori, come segue:

- € 2.626.005,87 al “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” con riferimento alle maggiori risorse rese complessivamente disponibili per le finalità statutarie rispetto a quelle stimate in sede di elaborazione del Documento programmatico previsionale per l'anno 2006 e nell'ottica di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale;
- € 29.843.000,00 al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”; l'importo è stato determinato sulla base dell'ipotesi di massima di ripartizione delle risorse disponibili definita dal Consiglio di indirizzo nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2006 (compresa una quota parte proporzionale della somma destinata al Programma territorio) e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 per cui il reddito è destinato secondo il seguente ordine: spese di funzionamento, oneri fiscali e riserva obbligatoria, quindi almeno il cinquanta per cento del reddito residuo ai settori rilevanti;
- €1.467.000,00 al “Fondo per le erogazioni negli altri settori statutarî”; anche tale importo è stato determinato sulla base dell'ipotesi di massima di ripartizione delle risorse disponibili definita dal Consiglio di indirizzo nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2006 (compresa una quota parte proporzionale della somma destinata al Programma territorio) e nel rispetto del vincolo di legge sopra citato;
- €1.212.000,21 al “Fondo per la realizzazione del progetto Sud”, alla luce della sentenza del TAR del Lazio n. 4323 dell'1/6/2005 (che ha ritenuto legittima la previsione del

paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001) e della definizione, nel mese di ottobre 2005, di un Protocollo d'intesa tra l'A.C.R.I. - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - e il mondo del Volontariato per un progetto - cui la Fondazione ha aderito di massima - che intende promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale.

Per completezza si precisa che, in considerazione dell'attuale composizione dell'attivo patrimoniale che evidenzia una presenza maggioritaria di titoli di capitale, ovvero di titoli con caratteristiche tali, in linea di principio, da difendere adeguatamente il valore reale del patrimonio dagli effetti del fenomeno inflattivo e tenuto altresì presente il consistente rafforzamento patrimoniale già effettuato in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2002, nonché l'ulteriore rafforzamento nell'esercizio 2005 per € 665.212,62, quale plusvalenza derivante dalla cessione di azioni di risparmio della Banca CARIGE S.p.A. imputata direttamente a patrimonio, si ritiene di non effettuare per l'esercizio in esame accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Genova, 20 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2005 - 31/12/2005

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	
			assoluta	%
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
IMMATERIALI	7.699.501,80	8.166.637,86 -	467.136,06	- 5,7
a) beni immobili	6.667.903,99	6.891.107,28 -	223.203,29	- 3,2
di cui:				
- beni immobili strumentali	6.667.903,99	6.891.107,28 -	223.203,29	- 3,2
b) beni mobili d'arte	101.022,00	101.022,00	-	-
c) beni mobili strumentali	930.575,81	1.174.508,58 -	243.932,77	- 20,8
d) altri beni	-	-	-	-
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	747.487.597,85	743.436.313,08	4.051.284,77	0,5
a) partecipazioni in società strumentali	5.905.975,97	1.624.000,00	4.281.975,97	...
di cui:				
- partecipazioni di controllo	5.905.975,97	1.624.000,00	4.281.975,97	...
b) altre partecipazioni	689.623.024,40	689.853.715,60 -	230.691,20	- 0,0
di cui:				
- partecipazioni di controllo	-	-	-	-
c) titoli di debito	51.958.597,48	51.958.597,48	-	-
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI				
IMMOBILIZZATI	157.778.057,92	149.291.119,38	8.486.938,54	5,7
b) strumenti finanziari quotati	150.750.120,24	132.476.955,91	18.273.164,33	13,8
di cui:				
- titoli di debito	150.750.120,24	132.476.955,91	18.273.164,33	13,8
c) strumenti finanziari non quotati	7.027.937,68	16.814.163,47 -	9.786.225,79	- 58,2
di cui:				
- titoli di debito	7.027.937,68	16.814.163,47 -	9.786.225,79	- 58,2
4 CREDITI	7.244.887,50	2.751.551,25	4.493.336,25	...
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.572.349,88	79.087,87	4.493.262,01	...
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE	424.807,89	18.174,12	406.633,77	...
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.973.441,18	2.179.594,82 -	206.153,64	- 9,5
TOTALE DELL'ATTIVO	922.608.294,14	905.843.390,51	16.764.903,63	1,9

PASSIVO

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	
			assoluta	%
1 PATRIMONIO NETTO	790.318.330,62	780.563.116,43	9.755.214,19	1,2
a) fondo di dotazione	679.737.321,46	679.737.321,46	-	-
b) riserva da donazioni	2,00	2,00	-	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	60.508.802,28	59.843.589,66	665.212,62	1,1
d) riserva obbligatoria	50.072.204,88	40.982.203,31	9.090.001,57	22,2
2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	59.940.168,91	51.014.153,51	8.926.015,40	17,5
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	12.662.415,68	10.036.409,81	2.626.005,87	26,2
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	29.992.741,21	29.351.474,63	641.266,58	2,2
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.497.905,26	1.253.138,49	244.766,77	19,5
d) altri fondi	15.787.106,76	10.373.130,58	5.413.976,18	52,2
- fondo ricavi per dividendi sospesi	2.669.475,85	2.669.475,85	-	-
- fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	277.284,50	357.284,50	- 80.000,00	- 22,4
- fondo per interventi di legge	-	5.742.370,23	- 5.742.370,23	- 100,0
- fondo per la realizzaz. del progetto Sud	6.954.370,44	-	6.954.370,44	...
- fondo erog. a soc. strumentali	5.885.975,97	1.604.000,00	4.281.975,97	...
3 FONDI PER RISCHI E ONERI	413.165,52	413.165,52	-	-
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	34.750,06	26.535,31	8.214,75	31,0
5 EROGAZIONI DELIBERATE	65.425.730,73	67.396.291,38	- 1.970.560,65	- 2,9
a) nei settori rilevanti	56.718.898,64	52.877.531,32	3.841.367,32	7,3
b) negli altri settori statutari	8.706.832,09	14.518.760,06	- 5.811.927,97	- 40,0
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	4.930.952,67	4.856.632,10	74.320,57	1,5
7 DEBITI	1.534.155,77	1.563.189,86	- 29.034,09	- 1,9
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.534.155,77	1.563.189,86	- 29.034,09	- 1,9
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.039,86	10.306,40	733,46	7,1
TOTALE DEL PASSIVO	922.608.294,14	905.843.390,51	16.764.903,63	1,9

CONTI D'ORDINE	833.908.403,46	817.118.714,39	16.789.689,07	2,1
- beni di terzi	1,00	1,00	-	-
- beni presso terzi	782.810.209,40	770.684.600,08	12.125.609,32	1,6
- altri conti d'ordine	51.098.193,06	46.434.113,31	4.664.079,75	10,0

CONTO ECONOMICO

	1.1.05-31.12.05	1.1.04-31.12.04	Variazione	
			assoluta	%
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	46.780.884,35	43.990.884,35	2.790.000,00	6,3
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	46.780.884,35	43.990.884,35	2.790.000,00	6,3
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	4.301.959,30	4.280.557,86	21.401,44	0,5
a) da immobilizzazioni finanziarie	681.954,04	682.889,50	- 935,46	- 0,1
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	3.439.843,11	3.519.733,07	- 79.889,96	- 2,3
c) da crediti e disponibilità liquide	180.162,15	77.935,29	102.226,86	...
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	- 636.561,16	- 273.988,53	362.572,63	...
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	5.351,52	- 618.539,01	623.890,53	- 100,9
10 ONERI	- 4.679.578,32	- 4.475.220,50	204.357,82	4,6
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 1.362.408,41	- 1.366.099,45	- 3.691,04	- 0,3
b) per il personale	- 1.829.274,60	- 1.272.912,51	556.362,09	43,7
c) per consulenti e collaboratori esterni	- 45.925,12	- 221.017,08	- 175.091,96	- 79,2
g) ammortamenti:	- 501.331,42	- 503.779,23	- 2.447,81	- 0,5
- delle immobilizzazioni materiali	- 501.331,42	- 496.827,39	4.504,03	0,9
- delle immobilizzazioni immateriali	-	- 6.951,84	- 6.951,84	- 100,0
i) altri oneri	- 940.638,77	- 1.111.412,23	- 170.773,46	- 15,4
11 PROVENTI STRAORDINARI	618.352,91	481.438,50	136.914,41	28,4
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
12 ONERI STRAORDINARI	- 13.414,02	- 3.869,54	9.544,48	...
13 IMPOSTE	- 926.986,72	- 869.174,87	57.811,85	6,7
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	45.450.007,86	42.512.088,26	2.937.919,60	6,9
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	- 9.090.001,57	- 8.502.417,65	587.583,92	6,9
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	-	-	-	-
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	- 1.212.000,21	- 1.133.655,69	78.344,52	6,9
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	- 35.148.006,08	- 32.876.014,92	2.271.991,16	6,9
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	- 2.626.005,87	- 1.292.359,23	1.333.646,64	...
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 29.843.000,00	- 29.226.000,00	617.000,00	2,1
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	- 1.467.000,00	- 1.224.000,00	243.000,00	19,9
d) altri fondi	- 1.212.000,21	- 1.133.655,69	78.344,52	6,9
- fondo per interventi di legge	-	- 1.133.655,69	- 1.133.655,69	- 100,0
- fondo per la realizzazione del progetto Sud	- 1.212.000,21	-	1.212.000,21	...
AVANZO RESIDUO (DISAVANZO RESIDUO)	-	-	-	-

**DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1/1/2005 – 31/12/2005**

	Totali	Con utilizzo dei fondi per le erogazioni	A carico del conto economico dell'esercizio
15 - EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	30.503.966,65	30.503.966,65	-
a) nei settori rilevanti (1)	28.535.396,32	28.535.396,32	-
- arte, attività e beni culturali	13.932.611,43	13.932.611,43	-
- educazione, istruzione e formazione	1.932.439,89	1.932.439,89	-
- volontariato, filantropia e beneficenza	8.443.345,00	8.443.345,00	-
- ricerca scientifica e tecnologia	2.115.000,00	2.115.000,00	-
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.112.000,00	2.112.000,00	-
b) negli altri settori statuari (2)	1.968.570,33	1.968.570,33	-
- attività sportiva	1.968.570,33	1.968.570,33	-

(1) con utilizzo per € 28.455.396,32 dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e per € 80.000,00, relativamente al settore Volontariato, filantropia e beneficenza, del fondo per interventi in occasione di eventi straordinari.

(2) con utilizzo dei fondi per le erogazioni negli altri settori statuari.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2005 - 31/12/2005

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Aspetti di natura civilistica

In relazione a quanto previsto dalla L. 23/12/1998 n. 461 e dal D.Lgs. 17/5/1999 n. 153 in cui è stato sancito l'obbligo per gli Enti conferenti di cui al D.Lgs. n. 356/90 di redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile relative alle Società per Azioni, per quanto applicabili, ed in attesa dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del previsto regolamento in materia (art. 9, c. 5, D.Lgs. 153/99), il bilancio al 31/12/2005 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e in ottemperanza della normativa vigente. Nella stesura si è tenuto conto di quanto indicato nell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, come integrato dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006.

Oltre alla premessa, la presente nota integrativa comprende l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati e il commento alle principali voci di bilancio.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul reddito

Con il D.Lgs. 12/12/2003, n. 344, è stata riformata, a decorrere dall'1/1/2004, l'imposizione sul reddito delle società con l'emanazione – in sostituzione dell'I.R.PE.G. – dell'I.RE.S. con l'aliquota del 33%. In tale contesto è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi azionari. L'art. 4 del citato decreto legislativo, nell'ambito della normativa transitoria, dispone inoltre che fino a quando non verrà attuata l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi dell'I.RE., gli utili percepiti, anche nell'esercizio dell'impresa, dagli enti stessi non concorrono alla formazione del reddito imponibile, in quanto esclusi, nella misura del 95% del loro ammontare.

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal titolo II, capo terzo, del T.U.I.R. (artt. 143 e seguenti). L'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente determina una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società. Pertanto il

reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale. Sono invece deducibili e detraibili, come previsto rispettivamente dagli artt. 146 e 147 del T.U.I.R., alcuni oneri quali ad esempio le erogazioni effettuate per la manutenzione delle cose di rilevante valore culturale e/o artistico, quelle a favore delle O.N.L.U.S., nei limiti previsti dalla vigente normativa, ecc.

Si fa presente, infine, che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S. (ripristinando così la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

Imposta regionale sulle attività produttive

Per gli enti non commerciali, il D.Lgs. 446/1997 prevede che la base imponibile dell'imposta sia determinata secondo il cosiddetto metodo "retributivo".

L'imposta dovuta viene quindi calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente proprio e distaccato presso l'ente da terzi;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative (ad es. compensi agli amministratori);
- dei compensi erogati per attività occasionali di lavoro autonomo e per altri redditi assimilati a quello di lavoro dipendente.

Imposta sul Valore Aggiunto

L'ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività non commerciali, di conseguenza esso assume a tutti gli effetti lo *status* di consumatore finale. L'imposta sugli acquisti effettuati costituisce pertanto una componente di costo.

Crediti d'imposta

La composizione complessiva dei crediti d'imposta è così sintetizzabile:

A) €2.822.598,09 si riferiscono all'esercizio 1/1/1993 - 30/6/1994

B) €3.599.888,45 si riferiscono all'esercizio 1/7/1994 - 30/6/1995.

Detti crediti per complessivi € 6.422.486,54 - appostati nei conti d'ordine - derivano sostanzialmente dalla possibilità, successivamente contestata dal Ministero delle Finanze, di poter usufruire dell'aliquota I.R.PE.G. dimezzata e del credito di imposta sui dividendi in misura piena. Essendo il credito di imposta, almeno tendenzialmente in quegli anni, commisurato ad un importo teso a neutralizzare una aliquota I.R.PE.G. piena pagata a monte, ne derivava per le Fondazioni bancarie una fisiologica situazione creditoria nei confronti dell'erario. Detti crediti sono stati peraltro contestati alla Fondazione con avvisi di accertamento, tempestivamente impugnati nanti il Giudice Tributario. Il contenzioso ha esaurito il secondo grado di giudizio con sentenza della Commissione Tributaria Regionale a favore del nostro ente; nei primi mesi del 2003 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione al quale la Fondazione ha resistito mediante di presentazione di apposito controricorso. Si fa presente, al riguardo, che con sentenza pubblicata il 10 gennaio 2006 la Corte di Giustizia della Comunità europea si è pronunciata in merito alla compatibilità con il diritto comunitario del regime tributario agevolato a favore delle fondazioni bancarie. In sintesi è stato affermato che la qualificazione delle fondazioni bancarie quali "imprese", ai fini dell'applicabilità delle norme comunitarie sugli aiuti di Stato, non può prescindere dalla verifica da parte dei giudici nazionali, circa l'effettivo ruolo assunto e le attività in concreto svolte dalle fondazioni medesime.

Si evidenzia che a fronte del contenzioso sopra descritto è presente nel passivo un fondo imposte esercizi precedenti di € 413.165,52 costituito per fronteggiare i rischi di un esito negativo.

C) €2.669.475,85 si riferiscono all'esercizio 1/7/1996 – 30/6/1997.

Il credito deriva principalmente in questo caso dalla ritenuta di acconto del 10% subita sul dividendo distribuito dalla Banca CARIGE S.p.A.. Detto credito non è in contestazione in quanto nel liquidare l'imposta si è applicato l'aliquota I.R.PE.G. piena. La somma è stata pertanto appostata tra i crediti verso l'erario nell'attivo di bilancio.

D) €562.891,54 si riferiscono all'esercizio 1/7/1998 – 30/6/1999

E) €906.267,72 si riferiscono all'esercizio 1/7/1999 – 31/12/2000

F) €1.572.850,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/2001 – 31/12/2001

G) €531.391,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/2002 – 31/12/2002

H) €1.084.241,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/2003 – 31/12/2003.

Detti crediti per complessivi €4.657.641,26 derivano nello specifico dalle detrazioni di imposta spettanti a fronte delle erogazioni liberali effettuate. A seguito dell'applicazione del D.Lgs. 153/99 si è riliquidata l'I.R.PE.G. con l'aliquota dimezzata, scomputandosi il credito di imposta sui dividendi in misura pari all'imposta dovuta sugli stessi. Esiste peraltro incertezza sulla possibilità di poter chiedere a rimborso i crediti d'imposta scaturenti da detrazioni per oneri, conseguentemente l'ammontare dei crediti in oggetto è stato appostato nei conti d'ordine.

Contenuto e forma del bilancio

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in euro e riportano il raffronto con il precedente esercizio (in conformità a quanto indicato dall'articolo 3, punto 5, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro come integrato dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006); non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente (art. 3, punto 4, dell'Atto di indirizzo citato).

ooo

ooo

ooo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei beni mobili d'arte data la loro implicita conservazione di valore, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate nella misura che si considera adeguata in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni immateriali, riguardanti i programmi software, non figurano in bilancio in quanto hanno completato il loro periodo di ammortamento nell'esercizio 2004.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo; per le n. 519.385.978 azioni derivanti dalla dotazione iniziale della partecipazione nella società bancaria conferitaria, il costo è pari al valore di conferimento.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al costo di acquisto rettificato in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente.

Il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, viene rettificato della quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso. Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Crediti

I crediti verso l'erario sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dal conto corrente bancario valutato al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti e le erogazioni deliberate sono iscritti al valore nominale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Composizione della voce "immobilizzazioni materiali e immateriali"

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Immobili	7.618.509,45	950.605,46	6.667.903,99
Totale a) immobili	7.618.509,45	950.605,46	6.667.903,99
Oggetti d'arte	101.022,00	-	101.022,00
Totale b) beni mobili d'arte	101.022,00	-	101.022,00
Mobili e arredi	719.476,05	286.480,77	432.995,28
Impianti e macchine	1.045.195,19	569.364,66	475.830,53
Automezzi	58.000,00	36.250,00	21.750,00
Totale c) beni mobili strumentali	1.822.671,24	892.095,43	930.575,81
Software	69.518,40	69.518,40	-
Totale d) altri beni	69.518,40	69.518,40	-
Totale immobilizzazioni materiali e immateriali	9.611.721,09	1.912.219,29	7.699.501,80

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
Esistenze iniziali	6.891.107,28	101.022,00	1.174.508,58	-	8.166.637,86
Aumenti	5.352,00	-	28.843,36	-	34.195,36
Acquisti	5.352,00	-	28.843,36	-	34.195,36
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	228.555,29	-	272.776,13	-	501.331,42
Vendite	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	228.555,29	-	272.776,13	-	501.331,42
- ammortamenti	228.555,29	-	272.776,13	-	501.331,42
- svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	6.667.903,99	101.022,00	930.575,81	-	7.699.501,80
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Rettifiche totali	950.605,46	-	892.095,43	69.518,40	1.912.219,29
- ammortamenti	950.605,46	-	892.095,43	69.518,40	1.912.219,29
- svalutazioni durature	-	-	-	-	-

Tra gli *immobili* risulta iscritto al prezzo d'acquisto, aumentato delle spese sostenute per opere di ristrutturazione, l'edificio di Via D'Annunzio 105 acquisito nel marzo 2001 ed adibito a sede della Fondazione.

L'immobile viene ammortizzato con l'aliquota del 3%.

Le immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in società strumentali

La voce si riferisce al valore della partecipazione nelle due società strumentali a responsabilità limitata di cui la Fondazione detiene l'intero capitale sociale.

La "Arte e Cultura S.r.l.", costituita in data 12 dicembre 2003 con un capitale sociale pari ad € 10.000,00, ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'"arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", mediante l'organizzazione e la gestione delle inerenti attività. Nel corso dell'esercizio 2005 la Fondazione ha provveduto al sostegno finanziario della società attraverso versamenti in conto capitale per € 495.964,00. In particolare la partecipazione nella società – pari ad € 1.833.464,00 – è costituita dal capitale sociale incrementato dalla quota parte dei versamenti effettuati in conto capitale o in conto futuri aumenti di capitale nel corso dei vari esercizi.

La "Opere sociali S.r.l.", costituita in data 18 dicembre 2003 con un capitale sociale pari ad € 10.000,00, ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore "volontariato, filantropia e beneficenza", al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque, per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti. Nel corso dell'esercizio 2005 la Fondazione ha provveduto al sostegno finanziario della stessa attraverso versamenti in conto capitale per € 3.786.011,97. In particolare la partecipazione nella società – pari ad € 4.072.511,97 – è costituita dal capitale sociale incrementato dai versamenti effettuati in conto capitale o in conto futuri aumenti di capitale nel corso dei vari esercizi.

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali operanti nei settori rilevanti

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Risultato di esercizio	Dividendo percepito	Quota	Controllo (1)	Valore di bilancio
Arte e Cultura S.r.l.	Genova	Scopi statuari Fondazione	-401,0	-	100%	1	1.833,5
Opere Sociali S.r.l.	Genova	Scopi statuari Fondazione	-301,8	-	100%	1	4.072,5

(dati in migliaia di euro e al 31/12/2005)

(1) Controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 153/99:

1 = controllo comma 2 (maggioranza o influenza dominante nell'assemblea ordinaria)

2 = controllo comma 3 (accordi o altro per la nomina della maggioranza degli amministratori)

Le società strumentali in fase di avvio iniziale evidenziano, come peraltro previsto, un risultato economico negativo; non si è ritenuto necessario svalutare le rispettive partecipazioni in quanto tali perdite, al momento, non possono essere considerate durevoli.

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali

Esistenze iniziali	1.624.000,00
Aumenti	4.281.975,97
Acquisti	4.281.975,97
Riprese di valore e rivalutazioni	-
Altre variazioni	-
Diminuzioni	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Rettifiche di valore e svalutazioni	-
Altre variazioni	-
Rimanenze finali	5.905.975,97

Altre partecipazioni

Al 31/12/2004 la partecipazione al capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. risultava essere costituita da n. 416.335.007 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 43,37% del capitale sociale della Banca, e da n. 150.486.060 azioni di risparmio.

Nel corso dell'esercizio 2005 si è provveduto alla vendita di n. 200.000 azioni di risparmio; pertanto, al 31/12/2005, la partecipazione risulta essere costituita da n. 416.335.007 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 43,37% del capitale sociale della Banca, e da n. 150.286.060 azioni di risparmio del valore nominale di €1 cadauna.

Risulta invariato, inoltre, rispetto al 31/12/2004 il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (costituita da n. 3.600.000 azioni).

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Patrimonio netto	Utile	Dividendo percepito	Quota	Valore di bilancio
Banca CARIGE S.p.A.	Genova	Attività bancaria	1.729.713	107.541	43.991	43,37%	653.572
C.D.P. S.p.A.	Roma	Attività finanziaria	4.381.137	285.541	2.790	1,03%	36.051

(dati in migliaia di euro e al 31/12/2004)

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	689.853.715,60	-	689.853.715,60
<i>valore di mercato</i>	<i>1.771.502.233,11</i>	-	<i>1.771.502.233,11</i>
Aumenti	-	-	-
Acquisti	-	-	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	230.691,20	-	230.691,20
Vendite	230.691,20	-	230.691,20
Rimborsi	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	689.623.024,40	-	689.623.024,40
<i>valore di mercato</i>	<i>2.034.550.845,99</i>	-	<i>2.034.550.845,99</i>

Titoli di debito

L'importo si riferisce interamente alle obbligazioni convertibili emesse da Banca CARIGE S.p.A. sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2003 nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale della società bancaria conferitaria; a partire dal 02/03/2005 tale titolo è quotato.

Variazione degli strumenti finanziari immobilizzati – c) titoli di debito

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	51.958.597,48	-	51.958.597,48
<i>valore di mercato</i>	<i>60.194.398,91</i>	-	<i>60.194.398,91</i>
Aumenti	-	-	-
Acquisti	-	-	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	51.958.597,48	-	51.958.597,48
<i>valore di mercato</i>	<i>65.348.328,05</i>	-	<i>65.348.328,05</i>

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico del titolo costituente le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2005.

Titoli di debito non quotati:

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)
B.CARIGE 1,5% CV 03-06 SUB.	51.958.597,50	51.958.597,48
Totale titoli di debito non quotati	51.958.597,50	51.958.597,48

Gli Strumenti finanziari non immobilizzati

Si fa presente che, nell'ottica di assicurare alla gestione del patrimonio un'adeguata separazione dalle altre attività, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha delegato in via esclusiva al Segretario Generale l'effettuazione degli investimenti delle disponibilità liquide. A tal fine è stato a suo tempo stipulato con Banca CARIGE S.p.A. un "Accordo per la prestazione di attività di consulenza finanziaria".

Variazione degli strumenti finanziari non immobilizzati

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	132.476.955,91	16.814.163,47	149.291.119,38
<i>valore di mercato</i>	<i>133.800.035,00</i>	<i>16.861.721,20</i>	<i>150.661.756,20</i>
Aumenti	49.593.199,54	10.248,29	49.603.447,83
Acquisti	49.489.390,86	-	49.489.390,86
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	103.808,68	10.248,29	114.056,97
Diminuzioni	31.320.035,21	9.796.474,08	41.116.509,29
Vendite	806.080,00	-	806.080,00
Rimborsi	29.789.575,97	9.793.920,68	39.583.496,65
Rettifiche di valore	636.191,36	369,80	636.561,16
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	88.187,88	2.183,60	90.371,48
Rimanenze finali	150.750.120,24	7.027.937,68	157.778.057,92
<i>valore di mercato</i>	<i>153.877.719,20</i>	<i>7.065.211,03</i>	<i>160.942.930,23</i>

Le *Altre variazioni* in aumento sono costituite, per € 86.000,00 nei titoli quotati e per € 9.723,00 nei titoli non quotati, dalle plusvalenze da cessione o da rimborso realizzate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio. Gli importi residui, rispettivamente pari a € 17.808,68 e a € 525,29 sono riferiti alla quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso.

Le *Altre variazioni* in diminuzione sono interamente costituite dalle minusvalenze realizzate nella cessione o nel rimborso di titoli.

Al 31/12/2005 gli strumenti finanziari non immobilizzati sono interamente costituiti da titoli di debito.

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico degli strumenti finanziari non immobilizzati in portafoglio al 31/12/2005.

Strumenti finanziari quotati:

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)
CCT 1/3/2006	10.000.000,00	10.000.000,00
BTP 4,25% 1/11/09	2.650.000,00	2.767.660,00
CCT 1/12/2006	5.000.000,00	5.009.500,00
CCT 1/8/2007	20.000.000,00	20.058.000,00
CCT 1/4/2008	23.000.000,00	23.085.100,00
CCT 1/9/2008	15.935.000,00	15.998.740,00
CCT 1/7/2009	9.400.000,00	9.445.120,00
CCT 1/6/2010	9.400.000,00	9.445.120,00
BTP INDEX LINKED 15/9/2014	5.000.000,00	5.478.754,89
CCT 1/11/2011	13.500.000,00	13.563.450,00
BTP INDEX LINKED 15/9/2008	5.000.000,00	5.170.577,06
EUR FR OAT 1,6% 04/15	7.630.000,00	7.912.390,44
EUR FR BTAN 5% 2006	5.000.000,00	5.007.350,00
EUR KFW 3% 2007	2.500.000,00	2.500.857,85
EUR FR OAT 3% 98/09	15.000.000,00	15.307.500,00
TOTALE	149.015.000,00	150.750.120,24

Strumenti finanziari non quotati:

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)
ICFL OP TV S.2027	455.840,36	455.685,13
ICFL OP TV 92-06 S29	103.704,54	103.974,17
EUR COFIDIS FRN 2014	1.000.000,00	1.005.550,00
EUR BEI 2,625% 2007	2.500.000,00	2.477.728,38
EUR ENTENIAL FRN 09	3.000.000,00	2.985.000,00
TOTALE	7.059.544,90	7.027.937,68

I Crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e i ratei e i risconti

Composizione della voce "crediti"

Credito IRPEG esercizio 1996/97	2.669.475,85
Crediti diversi	84.437,30
Credito per operazioni di pct	4.490.974,35
Totale crediti	7.244.887,50

Il credito IRPEG dell'esercizio 1996/97, quale risulta dalla dichiarazione dei redditi mod. 760/97, è stato principalmente originato dalle ritenute subite sui dividendi percepiti nel periodo di imposta citato, ai sensi dell'allora vigente art. 27 D.P.R. 600/1973.

I crediti diversi sono principalmente costituiti dalle competenze maturate sul conto corrente bancario e dalle somme da recuperare da terzi; fra queste, in particolare, figurano €3.000,00 verso ciascuna delle due società strumentali per ritenute applicate sui contributi in natura relativi alla valorizzazione del canone di service dell'esercizio 2005.

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico del titolo costituente la voce "credito per operazioni di pronti contro termine".

Credito per operazioni di pct:

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)
BOT ANN. 16/1/2006	4.556.000,00	4.490.974,35
Totale PCT	4.556.000,00	4.490.974,35

Composizione della voce "disponibilità liquide"

L'intero importo di €424.807,89 si riferisce al saldo del conto corrente intrattenuto con Banca CARIGE S.p.A..

Composizione della voce "ratei e risconti attivi"

Ratei attivi su:	1.934.230,18
interessi su titoli di proprietà	1.873.180,99
interessi su pct	61.049,19
Risconti attivi su:	39.211,00
assicurazioni	35.869,76
varie	3.341,24
Totale ratei e risconti attivi	1.973.441,18

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Riparto avanzo residuo di esercizio	Saldo al 31.12.2005
Fondo di dotazione	679.737.321,46	-	-	679.737.321,46
Riserva da donazioni	2,00	-	-	2,00
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	59.843.589,66	665.212,62	-	60.508.802,28
Riserva obbligatoria	40.982.203,31	9.090.001,57	-	50.072.204,88
Riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-	-
Avanzo residuo di esercizio	-	-	-	-
Totali	780.563.116,43	9.755.214,19	-	790.318.330,62

Il *fondo di dotazione* è stato costituito alla fine dell'esercizio 2000 trasferendo a tale voce le riserve iscritte nel patrimonio netto a tale data e il fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della società bancaria conferitaria ex D.Lgs. 356 del 20/11/1990.

La *riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, costituita con la maggior parte delle plusvalenze incassate per la vendita della quota di partecipazione nella società conferitaria come consentito dal D.Lgs. 153/99 articolo 9, comma 4, è stata incrementata di €665.212,62 a seguito della vendita di n. 200.000 azioni di risparmio avvenuta nel corso dell'esercizio 2005.

La *riserva obbligatoria* è stata incrementata in misura pari a quella dello scorso anno - 20% dell'avanzo dell'esercizio - in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006.

I Fondi per l'attività d'istituto

Variazioni della sottovoce "fondo di stabilizzazione delle erogazioni"

Esistenze iniziali	10.036.409,81
Diminuzioni	-
Utilizzi	-
Aumenti	2.626.005,87
Accantonamento dell'esercizio	2.626.005,87
Rimanenze finali	12.662.415,68

Variazioni della sottovoce "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti"

Esistenze iniziali	29.351.474,63
Diminuzioni	- 29.201.733,42
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 28.455.396,32
Riclassificazioni ad altri fondi	- 746.337,10
Aumenti	29.843.000,00
Riclassificazioni nel fondo	-
Accantonamento dell'esercizio	29.843.000,00
Rimanenze finali	29.992.741,21

Variazioni della sottovoce "fondi per le erogazioni negli altri settori statutari"

Esistenze iniziali	1.253.138,49
Diminuzioni	- 1.968.570,33
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 1.968.570,33
Riclassificazioni ad altri fondi	
Aumenti	2.213.337,10
Riclassificazioni nel fondo	746.337,10
Accantonamento dell'esercizio	1.467.000,00
Rimanenze finali	1.497.905,26

Variazioni della sottovoce "altri fondi"

Esistenze iniziali	10.373.130,58
Diminuzioni	- 80.000,00
Utilizzi del fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	- 80.000,00
Aumenti	5.493.976,18
Accantonamenti al fondo erogazioni a società strumentali	4.281.975,97
Accantonamento al f.do per la realizzazione del progetto Sud	1.212.000,21
Rimanenze finali	15.787.106,76

La sottovoce *altri fondi* è costituita per € 2.669.475,85 dalla parte dei dividendi dell'esercizio 1996/97 corrispondente principalmente alla ritenuta d'acconto del 10% ai

sensi del D.P.R. 600/73, al netto degli utilizzi a copertura delle imposte. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso, la somma è esposta tra i crediti e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

La quota di €277.284,50 si riferisce alla quota residua del fondo interventi in occasione di eventi straordinari.

La somma di €6.954.370,44 si riferisce alla quota del fondo per la realizzazione del progetto Sud: essa è costituita per €5.742.370,23 girati nell'esercizio 2005 dal fondo per interventi di legge, accantonati precedentemente in relazione alla rideterminazione delle maggiori somme eventualmente dovute per il volontariato Legge 266/91 (cd fondi indisponibili) e per €1.212.000,21 relativi all'accantonamento per l'esercizio 2005, determinato come segue:

Determinazione dell'accantonamento	Esercizio 1/1/2005 - 31/12/2005
Proventi dell'esercizio	51.706.548,08
Oneri	- 5.329.553,50
Imposte	- 926.986,72
Avanzo dell'esercizio	45.450.007,86
(-) Riserva obbligatoria	- 9.090.001,57
Base di calcolo	36.360.006,28
Contributo al volontariato L. 266/91 rideterminato (1/15.mo della Base di calcolo)	2.424.000,42
Somma accantonata a "Fondo per il Volontariato"	1.212.000,21
Somma accantonata a "Fondi per la realizz. Progetto Sud - d) altri fondi	1.212.000,21

La restante quota di €5.885.975,97 si riferisce ai fondi provenienti dalle erogazioni ed utilizzati quali contributi in conto capitale versati alle società strumentali.

Fondi per rischi e oneri

Composizione della voce "fondi per rischi e oneri"

Fondo imposte esercizi precedenti	413.165,52
Totale fondi per rischi e oneri	413.165,52

Il fondo imposte esercizi precedenti, costituito nell'esercizio 1/7/97-30/6/98 a fronte del contenzioso, tuttora in essere, con l'Amministrazione finanziaria, viene mantenuto.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni della voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Esistenze iniziali	26.535,31
Diminuzioni	-
Utilizzi per pagamenti effettuati	-
Aumenti	8.214,75
Accantonamento dell'esercizio	7.517,41
Rivalutazione	697,34
Rimanenze finali	34.750,06

Le erogazioni deliberate

Variazione della voce "erogazioni deliberate"

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
Esistenze iniziali	52.877.531,32	14.518.760,06	67.396.291,38
Diminuzioni	- 24.694.029,00	- 7.780.498,30	- 32.474.527,30
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 24.197.557,88	- 7.698.400,98	- 31.895.958,86
Stralcio dei residui non più dovuti	- 496.471,12	- 82.097,32	- 578.568,44
Aumenti	28.535.396,32	1.968.570,33	30.503.966,65
Erogazioni deliberate nell'esercizio	28.535.396,32	1.968.570,33	30.503.966,65
Rimanenze finali	56.718.898,64	8.706.832,09	65.425.730,73

L'importo indicato alla riga *stralcio dei residui non più dovuti* rappresenta i debiti stralciati non più dovuti; per completezza si precisa che si è ritenuto di confermare i debiti, anche se formalmente scaduti (con l'attribuzione della nuova scadenza al 31/12/2006) relativi a progetti finanziati, ai quali i beneficiari hanno dato corso (come risulta da contatti verbali o in quanto sia stata prodotta documentazione di spesa o altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare l'avvio del progetto) ancorché per motivi diversi non sia stato perfezionato l'iter per la liquidazione.

L'importo indicato alla riga *erogazioni deliberate nell'esercizio* costituisce il totale deliberato nell'anno 2005 per erogazioni e interventi diretti.

Il fondo per il volontariato

Variatione della voce "fondo per il volontariato"

Esistenze iniziali	4.856.632,10
Diminuzioni	- 1.137.679,64
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 1.137.679,64
Aumenti	1.212.000,21
Accantonamento dell'esercizio	1.212.000,21
Rimanenze finali	4.930.952,67

Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio	45.450.007,86
(-) riserva obbligatoria	- 9.090.001,57
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	36.360.006,29
- avanzo dell'esercizio	45.450.007,86
- riserva obbligatoria	- 9.090.001,57
- reddito residuo	36.360.006,29
- 50% reddito residuo	18.180.003,14
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	18.180.003,14
Base di calcolo (A) - (B)	18.180.003,14
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)	1.212.000,21

La voce "- 50% reddito residuo" costituisce l'ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. 17/5/99 n. 153.

Questa è la composizione della voce per anno di riferimento:

Esercizio	Accantonamenti	Pagamenti	Residuo
1999/00	351.871,60	351.871,60	-
2001	2.153.264,49	2.023.417,77	129.846,72
2002	1.306.404,14		1.306.404,14
2003	1.149.045,91		1.149.045,91
2004	1.133.655,69		1.133.655,69
2005	1.212.000,21		1.212.000,21
Totali	6.094.241,83	2.375.289,37	4.930.952,67

I debiti e i ratei e i risconti

Composizione della voce "debiti"

Debiti verso l'Erario per imposte dell'esercizio	332.864,38
Debiti verso fornitori	1.071.522,28
Ritenute fiscali e previdenziali da versare	129.769,11
Totale debiti	1.534.155,77

I *Debiti verso l'Erario per imposte dell'esercizio* sono costituiti per € 318.586,90 dall'I.RE.S. dovuta per l'esercizio 2005, al netto dell'acconto versato e delle ritenute sui dividendi subite, e per €14.277,48 dal saldo dell'I.R.A.P. dovuta per l'anno 2005.

Composizione della voce "ratei e risconti passivi"

Ratei passivi su:	-
	-
Risconti passivi su:	11.039,86
assicurazioni	11.039,86
Totale ratei e risconti	11.039,86

I conti d'ordine

Composizione dei conti d'ordine

Beni di terzi	1,00
Beni presso terzi	782.810.209,40
Garanzie e impegni	-
Impegni di erogazione	-
Rischi	-
Altri conti d'ordine	51.098.193,06
Totale conti d'ordine	833.908.403,46

Composizione della voce "beni di terzi"

Beni ricevuti in comodato gratuito	1,00
Totale beni di terzi	1,00

Composizione della voce "beni presso terzi"

Valore nominale titoli di proprietà a custodia presso terzi	156.074.544,90
Valore nominale titoli in pronti contro termine a custodia presso terzi	4.556.000,00
Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi	622.179.664,50
Totale beni presso terzi	782.810.209,40

Composizione della voce "altri conti d'ordine"

Evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso	34.890.414,56
Evidenza crediti IRPEG per aliquota agevolata	6.422.486,54
Evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti	4.657.641,26
Evidenza controvalore a termine operazioni di pronti contro termine	4.555.241,75
Evidenza istanza di rimborso IRAP	572.041,84
Evidenza richiesta di rimborso INPS	367,11
Totale altri conti d'ordine	51.098.193,06

Per quanto riguarda la sottovoce *evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso* si rileva che per i periodi d'imposta 95/96 e 96/97 la Fondazione ha applicato nel liquidare la dichiarazione dei redditi l'aliquota I.R.P.E.G. ordinaria del 37%, al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di veder riconosciuto, almeno in sede contenziosa, il diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta, si è, nei termini di legge, presentata istanza di rimborso, rispettivamente €5.917.226,93 per l'esercizio 95/96 ed €8.067.301,05 per l'esercizio 96/97, riliquidando l'imposta con l'aliquota del 18,50%. Per il periodo di imposta 98/99, periodo nel quale è entrato in vigore il D.Lgs. 153/99, la Fondazione ha applicato ai dividendi incassati in detto esercizio, ma precedentemente all'entrata in vigore del citato Decreto (avvenuta il 15/6/99), la limitazione prevista dall'art. 12 che sancisce la non riportabilità a nuovo e l'impossibilità di chiedere a rimborso il credito d'imposta sui

dividendi. Questa condotta è stata attuata al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di vedere riconosciuto il diritto al rimborso o al riporto a nuovo del citato credito d'imposta sui dividendi percepiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, si è, nei termini di legge, presentata dichiarazione integrativa ed istanza di rimborso per €20.905.886,58. Il conseguente contenzioso è attualmente pendente nante la Commissione Tributaria Regionale.

La sottovoce *evidenza crediti IRPEG per aliquota agevolata* si riferisce ai crediti emersi nelle dichiarazioni dei redditi Modd. 760/94 e 760/95 rispettivamente degli esercizi 1993/94 e 1994/95. A questo riguardo occorre ricordare che entrambe le dichiarazioni sono state accertate dall'Ufficio Imposte. L'oggetto del contenzioso, tuttora in essere con l'Amministrazione Finanziaria, riguarda l'applicabilità alla Fondazione dell'aliquota agevolata di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/73 (e la connessa esenzione dalla ritenuta d'acconto sui dividendi). La Commissione Tributaria Regionale ha peraltro in secondo grado annullato gli accertamenti dell'Ufficio Imposte; nei primi mesi del 2003 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione al quale la Fondazione ha resistito mediante presentazione di controricorso. Su tale argomento, con sentenza pubblicata il 10 gennaio 2006 la Corte di Giustizia della Comunità europea si è pronunciata in merito affermando, in sintesi, che la qualificazione delle fondazioni bancarie quali "imprese" non può prescindere dalla verifica da parte dei giudici nazionali, circa l'effettivo ruolo assunto e le attività in concreto svolte dalle fondazioni medesime.

La sottovoce *evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti* esprime i crediti quali risultano dalle dichiarazioni dei redditi mod. Unico 99, Unico 2001, Unico 2002, Unico 2003 e Unico 2004. Per i periodi d'imposta in oggetto, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, che ha, tra l'altro, sancito l'applicabilità alle Fondazioni bancarie del citato art. 6 del D.P.R. 601/73, si è liquidato l'imposta sui redditi con l'aliquota dimezzata. Il credito d'imposta sui dividendi è stato per contro utilizzato, sempre in ossequio alla nuova normativa, solo in misura pari all'imposta liquidata sugli stessi. Le dichiarazioni si sono chiuse comunque con l'esposizione di un credito a causa delle detrazioni d'imposta spettanti per le erogazioni liberali effettuate ai sensi del combinato disposto degli articoli 110 bis e 13 bis del D.P.R. 917/86.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I dividendi e i proventi assimilati

Composizione della voce "dividendi e proventi assimilati"

Su partecipazione nella società bancaria conferitaria	43.990.884,35
Su partecipazione nella C.D.P.	2.790.000,00
Totale dividendi e proventi assimilati	46.780.884,35

Gli Interessi e proventi assimilati

Composizione della voce "interessi e proventi assimilati"

Interessi lordi su immobilizzazioni finanziarie	779.376,05
Interessi lordi su titoli non immobilizzati	3.919.779,09
Interessi lordi su operazioni di pronti contro termine	156.342,14
Interessi lordi su conti correnti bancari	61.531,89
Altri interessi attivi	74,46
Totale lordo	4.917.103,63
Ritenute alla fonte subite	- 615.144,33
Totale interessi attivi e proventi assimilati	4.301.959,30

Il risultato degli strumenti finanziari non immobilizzati

Composizione della voce "rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati"

Rivalutazione su:	-
titoli quotati	
titoli non quotati	
Svalutazioni su:	- 636.561,16
titoli quotati	- 636.191,36
titoli non quotati	- 369,80
Totale rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 636.561,16

Composizione della voce “risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati”

Proventi di negoziazione su:		95.723,00
titoli quotati		86.000,00
titoli non quotati		9.723,00
Perdite di negoziazione su:	-	90.371,48
titoli quotati	-	88.187,88
titoli non quotati	-	2.183,60
Totale risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		5.351,52

Gli altri proventi, gli oneri e le imposte

Composizione della voce "oneri"

a) compensi e rimborsi spese organi statuari		1.362.408,41
b) per il personale		1.829.274,60
- salari e stipendi	108.848,00	
- oneri sociali	29.765,50	
- trattamento di fine rapporto	8.300,94	
- altri oneri del personale dipendente	3.389,48	
- spese personale comandato	1.678.970,68	
c) per consulenti e collaboratori esterni		45.925,12
- compensi, rimborsi spese e contributi INPS	14.541,68	
- onorari per consulenze	31.383,44	
d) per servizi di gestione del patrimonio		-
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		-
f) commissioni di negoziazione		-
g) ammortamenti		501.331,42
- immobilizzazioni materiali	501.331,42	
- beni immobili strumentali	228.555,29	
- beni mobili strumentali	272.776,13	
- immobilizzazioni immateriali	-	
- altri beni	-	
h) accantonamenti		-
i) altri oneri		940.638,77
- canone contratto di service	193.868,10	
- spese relative all'immobile strumentale	123.840,29	
- cespiti di valore unitario inferiore a 516 €	11.785,34	
- spese di rappresentanza	62.118,26	
- spese di cancelleria	31.193,95	
- contributi associativi di categoria	34.815,23	
- ICI	26.813,06	
- imposte e tasse diverse	19.848,29	
- spese relative all'auto di servizio	6.305,75	
- spese postali, telefoniche ed elettriche	70.680,63	
- spazi informativi	110.788,19	
- bolli e tasse su fissati e c/c	6.252,34	
- pubblicazioni e abbonamenti	25.526,12	
- noleggio e manutenzione macchinari	14.245,32	
- commissioni bancarie	5.346,95	
- pulizia locali	77.760,00	
- vigilanza	71.257,08	
- altre spese generali	9.178,91	
- assicurazioni	15.659,07	
- spese software	23.355,89	
Totale oneri		4.679.578,32

La composizione delle voci *compensi e rimborsi spese organi statuari e per il personale* è indicata tra le Altre informazioni.

La sottovoce *cespiti di valore unitario inferiore a 516 €* si riferisce a mobili, arredi, impianti e macchine per cui si è optato, data la modesta entità del costo unitario, per la

non iscrizione tra le immobilizzazioni.

Composizione delle voci “proventi straordinari e “oneri straordinari”

Proventi straordinari:	618.352,91
insussistenze di passività e spese	608.006,48
soprawenienze attive	10.346,43
Oneri straordinari:	- 13.414,02
soprawenienze passive	- 13.414,02
Totale gestione straordinaria	604.938,89

Composizione della voce “imposte”

I.RE.S. relativa all'esercizio 2005	809.039,62
I.R.A.P. relativa all'esercizio 2005	117.947,10
Totale imposte	926.986,72

Gli accantonamenti obbligatori

Determinazione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria

Avanzo dell'esercizio	45.450.007,86
Accantonamento (20% dell'avanzo)	9.090.001,57

L'importo accantonato è stato determinato in misura pari a quella dello scorso anno in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006.

Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio	45.450.007,86
(-) riserva obbligatoria	- 9.090.001,57
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	36.360.006,29
- avanzo dell'esercizio	45.450.007,86
- riserva obbligatoria	- 9.090.001,57
- reddito residuo	36.360.006,29
- 50% reddito residuo	18.180.003,14
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	18.180.003,14
Base di calcolo (A) - (B)	18.180.003,14
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)	1.212.000,21

L'accantonamento al *fondo per il volontariato* viene interamente destinato al "fondo speciale" istituito presso la Regione Liguria.

Le erogazioni deliberate

Composizione della voce "erogazioni deliberate in corso d'esercizio"

Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio	30.503.966,65
a) nei settori rilevanti	28.535.396,32
b) negli altri settori statutari	1.968.570,33
di cui a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti	- 30.503.966,65
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 28.455.396,32
b) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	- 1.968.570,33
c) fondo interventi per eventi straordinari	- 80.000,00
Erogazioni deliberate a valere sull'esercizio	-
a) nei settori rilevanti	-
b) negli altri settori statutari	-

ALTRE INFORMAZIONI (dati in euro)

Composizione della voce *Oneri – a) compensi e rimborsi spese organi statutari*

Organi	Compensi	Rimborsi spese	Altro	Totale
Consiglio di indirizzo (n. 27 componenti, escluso il Presidente)	258.000,00	101.620,01	-	359.620,01
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di indirizzo	6.200,00	-	-	6.200,00
Consiglio di amministrazione (n. 10 componenti, escluso il Presidente)	414.944,00	73.651,20	3.583,21	492.178,41
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione	3.823,36	-	-	3.823,36
Presidente (di cui € 1.000,00 quali gettoni di presenza per la partecipazione a Commissioni consultive o di studio - C d.I. € 200,00, C.d.A. € 800,00)	175.800,00	12.328,15	-	188.128,15
Collegio sindacale (n. 3 componenti)	218.150,40	30.335,59	-	248.485,99
Oneri previdenziali INPS			49.364,24	49.364,24
Premi di assicurazione infortuni professionali			14.608,25	14.608,25
Totale oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari	1.076.917,76	217.934,95	67.555,70	1.362.408,41

La voce "compensi" comprende i compensi fissi (ove previsti) ed i gettoni di presenza.

La voce "rimborsi spese" comprende i rimborsi forfetari, i rimborsi "a piè di lista" e le spese sostenute direttamente dalla Fondazione per specifiche missioni dei singoli esponenti.

Gli importi sopra indicati debbono intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali e previdenziali.

La Fondazione ha inoltre sostenuto oneri previdenziali per complessivi € 49.364,24 in relazione alla quota a carico della stessa dei contributi dovuti alla gestione separata I.N.P.S. (Legge n. 335/95).

Per ciò che concerne gli oneri connessi alla carica di Segretario generale si fa rimando a quanto descritto con riferimento alla successiva voce b) relativa agli oneri per il personale.

Composizione della voce *Oneri – b) per il personale*

Oneri diretti ed indiretti del personale distaccato		1.678.970,68
Stipendi, TFR ed oneri accessori del personale dipendente		150.303,92
- stipendi	108.848,00	
- accantonamenti al TFR	8.300,94	
- contributi sociali ed altri oneri accessori	33.154,98	
Totale oneri per il personale		1.829.274,60

Nella voce sono ricompresi anche gli oneri derivanti dall'attività prestata da un soggetto messo a disposizione della Fondazione dalla Banca CARIGE S.p.A. nell'ambito del contratto di service in essere, soggetto con il quale la partecipata ha stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Numero dei dipendenti

	31/12/2005
Dirigenti	1

Si precisa che – oltre al citato soggetto ed al dipendente diretto – prestano servizio esclusivo presso la Fondazione 20 dipendenti distaccati da Banca CARIGE (in particolare n. 1 dirigente, n. 4 quadri direttivi, n. 13 impiegati – di cui n. 1 part-time – n. 1 commesso e n. 1 autista). Il personale è così suddiviso per mansione:

Numero addetti

- Attività direttiva e di coordinamento	1
- Segreterie particolari	3
- Attività istituzionale	7
- Amministrazione	4
- Rapporti con la stampa e P.R.	1
- Servizi generali	4